



Regione Toscana



### Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

M5 "Inclusione e Coesione" C1 "Politiche del Lavoro" Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'impiego" in attuazione del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro della Toscana



Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego  
Via Vittorio Emanuele II, 62/64 - 50134 Firenze

OGGETTO: Lavori di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico della sede del Centro per l'Impiego di Figline Valdarno – via G. Garibaldi, 21 – Figline e Incisa Valdarno (FI).

## PROGETTO ESECUTIVO



### PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

19

DATA: Febbraio 2024

REV.00

SCALA: 1:--

00\_PE\_SIC

R.U.P.	Arch. Gianluca Niccoli	
PROG. OPERE EDILI:	Arch. Gianluca Niccoli	
PROG. IMPIANTO TERMICO:	Ing. Dipalo Francesco	
DIREZIONE LAVORI:	Ing. Dipalo Francesco	
COORDINATORE SICUREZZA:	Ing. Dipalo Francesco	
COLLABORATORI:	Per. Ind. Riccardo Benedetti	
	Geom. Annalisa Dessì	

# PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(Allegato XV e art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)  
(D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

**OGGETTO:** Lavori di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico della sede Centro per l'impiego di Figline Valdarno (FI)

**COMMITTENTE:** ARTI - CENTRO PER L'IMPIEGO DELLA REGIONE TOSCANA - UFFICIO TECNICO.

**CANTIERE:** via Giuseppe Garibaldi n. 21, Figline Valdarno (FI)

Data, 16/02/2024

**IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA**

\_\_\_\_\_  
(Ingegnere DIPALO Francesco)

*per presa visione*

**IL COMMITTENTE**

\_\_\_\_\_  
(RUP - Architetto NICCOLI Gianluca)

# LAVORO

(punto 2.1.2, lettera a, punto 1, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

## CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA:

Natura dell'Opera:	<b>Opera Edile</b>
OGGETTO:	<b>Lavori di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico della sede Centro per l'impiego di Figline Valdarno (FI)</b>
Importo presunto dei Lavori:	<b>170'000,00 euro</b>
Durata in giorni (presunta):	<b>120</b>

## Dati del CANTIERE:

Indirizzo:	<b>via Giuseppe Garibaldi n. 21</b>
CAP:	<b>50063</b>
Città:	<b>Figline Valdarno (FI)</b>

# COMMITTENTI

## DATI COMMITTENTE:

Ragione sociale: **ARTI - CENTRO PER L'IMPIEGO DELLA REGIONE TOSCANA - UFFICIO TECNICO**  
Indirizzo: **Via Vittorio Emanuele II, nn. 62\_64**  
CAP: **50134**  
Città: **Firenze (FI)**  
Telefono / Fax: **055.19985500 055.19985500**

## nella Persona di:

Nome e Cognome: **Gianluca NICCOLI**  
Qualifica: **RUP - Architetto**  
Indirizzo: **Via Vittorio Emanuele II, nn. 62\_64**  
CAP: **50134**  
Città: **Firenze (FI)**  
Telefono / Fax: **055.19985500 055.19985500**  
Partita IVA: **94277540483**  
Codice Fiscale: **94277540483**

# RESPONSABILI

(punto 2.1.2, lettera b, punto 1, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

## Progettisti:

Nome e Cognome: **Francesco DIPALO**  
Qualifica: **Ingegnere**  
Indirizzo: **Via S. Antonio da Padova n. 26**  
CAP: **76121**  
Città: **Barletta (BAT)**  
Telefono / Fax: **0883.346929 0883.346929**  
Indirizzo e-mail: **ingdipalo@dfstudios.it**  
Codice Fiscale: **DPLFNC73A04A669V**  
Partita IVA: **05538750729**

Nome e Cognome: **Gianluca NICCOLI**  
Qualifica: **RUP - Architetto**  
Indirizzo: **Via Vittorio Emanuele II, nn. 62\_64**  
CAP: **50134**  
Città: **Firenze (FI)**  
Telefono / Fax: **055.19985500 055.19985500**  
Indirizzo e-mail: **gianluca.niccoli@arti.toscana.it**  
Codice Fiscale: **94277540483**  
Partita IVA: **94277540483**

## Direttore dei Lavori:

Nome e Cognome: **Francesco DIPALO**  
Qualifica: **Ingegnere**  
Indirizzo: **Via S. Antonio da Padova n. 26**  
CAP: **76121**  
Città: **Barletta (BAT)**  
Telefono / Fax: **0883.346929 0883.346929**  
Indirizzo e-mail: **ingdipalo@dfstudios.it**  
Codice Fiscale: **DPLFNC73A04A669V**  
Partita IVA: **05538750729**

## Responsabile dei Lavori:

Nome e Cognome: **Gianluca NICCOLI**  
Qualifica: **RUP - Architetto**  
Indirizzo: **Via Vittorio Emanuele II, nn. 62\_64**  
CAP: **50134**  
Città: **Firenze (FI)**  
Telefono / Fax: **055.19985500 055.19985500**  
Indirizzo e-mail: **gianluca.niccoli@arti.toscana.it**  
Codice Fiscale: **94277540483**  
Partita IVA: **94277540483**

## Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione:

Nome e Cognome: **Francesco DIPALO**  
Qualifica: **Ingegnere**  
Indirizzo: **Via S. Antonio da Padova n. 26**

**CAP:** 76121  
**Città:** Barletta (BAT)  
**Telefono / Fax:** 0883.346929 0883.346929  
**Indirizzo e-mail:** [ingdipalo@dfstudios.it](mailto:ingdipalo@dfstudios.it)  
**Codice Fiscale:** DPLFNC73A04A669V  
**Partita IVA:** 05538750729

---

**Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione:**

**Nome e Cognome:** Francesco DIPALO  
**Qualifica:** Ingegnere  
**Indirizzo:** Via S. Antonio da Padova n. 26  
**CAP:** 76121  
**Città:** Barletta (BAT)  
**Telefono / Fax:** 0883.346929 0883.346929  
**Indirizzo e-mail:** [ingdipalo@dfstudios.it](mailto:ingdipalo@dfstudios.it)  
**Codice Fiscale:** DPLFNC73A04A669V  
**Partita IVA:** 05538750729

# IMPRESE

(punto 2.1.2, lettera b, punto 1, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Impresa: \_\_\_\_\_

Ragione sociale: \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

Città: \_\_\_\_\_

Classificazione INAIL: \_\_\_\_\_

Classificazione INPS: \_\_\_\_\_

Cassa Edile: \_\_\_\_\_

P.IVA.: \_\_\_\_\_

Importo Lavori da eseguire: \_\_\_\_\_

RESPONSABILI IMPRESA:

Titolare: \_\_\_\_\_

Medico competente: \_\_\_\_\_

## ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE





# DOCUMENTAZIONE

Il presente documento costituisce il Piano di Sicurezza e Coordinamento (di seguito per brevità indicato come PSC) come definito ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 81/08.

La presente relazione che si prefigge di fornire indicazioni circa il coordinamento dei lavori in cantiere, di modo da ridurre i rischi a cui possono trovarsi esposti i lavoratori durante il processo produttivo edilizio è stata redatta in continuità e nel rispetto delle misure di prevenzione e d'igiene del lavoro riportate nel D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

I rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori dovranno poter prendere visione del Piano di Sicurezza e Coordinamento; gli stessi rappresentanti dei lavoratori potranno avanzare richieste di chiarimenti sul contenuto del Piano di sicurezza e ove lo ritengano necessario produrre proposte di modifica. È obbligo dell'impresa appaltatrice trasmettere alle imprese sub-appaltatrici e ai lavoratori autonomi impegnati nelle lavorazioni in cantiere, copia del presente Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Il Coordinatore in fase di esecuzione, ove egli stesso lo ritenga necessario per il verificarsi di mutate condizioni nel corso delle lavorazioni o perché lo reputi comunque indispensabile, apporta eventuali modifiche al presente piano di sicurezza.

Il piano stesso potrà essere modificato, integrato od aggiornato anche in accoglimento di eventuali proposte da parte della Direzione Lavori oltreché come già ribadito da parte delle imprese o dei lavoratori autonomi coinvolti direttamente nelle lavorazioni.

La committente si impegna a trasmettere preventivamente al coordinatore della sicurezza in fase d'esecuzione copia dei grafici e della documentazione per l'esecuzione di opere in variante non contemplate nel presente Piano di Sicurezza e Coordinamento, al fine di consentire al Coordinatore in fase d'esecuzione la valutazione dei possibili rischi aggiuntivi che tali attività potrebbero comportare.

Tutti i lavoratori presenti in cantiere, sia quelli dipendenti delle varie imprese appaltatrice che quelli autonomi, dovranno seguire i contenuti e prescrizioni del presente piano.

DESCRIZIONE DOCUMENTO	RIF. e NOTE	COMPETENZA
<b>DOCUMENTAZIONE INERENTE LA PIANIFICAZIONE IN SICUREZZA DELL'ATTIVITÀ DI CANTIERE</b>		
<b>PSC</b> - Piano di sicurezza e coordinamento ed eventuali modifiche e aggiornamenti a cura del CSE. Per cantieri ricadenti nella casistica prevista dall'art. 90, commi 3 e 5 del D.Lgs. 81/08.	Art. 100 del D.Lgs. 81/08. I contenuti minimi del PSC devono rispettare l'All. XV del D.Lgs. 81/08.	Committente
<b>PSS</b> - Piano sostitutivo di Sicurezza da redigere in assenza di PSC solo per i lavori pubblici.	Punto 3.1.1. dell'All. XV del D.Lgs. 81/08 e Art. 131 del D.Lgs. 163/06.	Impresa

<p><b>POS</b> - Piano Operativo di Sicurezza aggiornato con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verbali di consegna dei DPI,</li> <li>- documenti attestanti la formazione ed informazione erogata ai lavoratori. Il POS deve essere redatto sia dall'impresa affidataria che dalle imprese esecutrici per i lavori di competenza</li> </ul>	<p>Art. 89, comma 1, lett. h) del D.Lgs. 81/08. I contenuti minimi del POS devono rispettare l'All. XV, punto 3.2.1. del D.Lgs. 81/08</p>	<p>Impresa</p>
<p><b>Pi.M.U.S.</b> - Piano di montaggio uso e smontaggio del ponteggio, con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- identificazione delle squadre addette al montaggio con relativi attestati di formazione abilitanti (contenuti dettati dall'Allegato XXI al D.Lgs. 81/08),</li> <li>- disegni esecutivi contestualizzati del ponteggio o progetto con relazione di calcolo a firma di Ing. o Arch. abilitato (art. 133 del D.Lgs. 81/08),</li> <li>- check list di controllo dei ponteggi metallici (All. XIX al D.Lgs. 81/08).</li> </ul> <p>La redazione del PiMUS è un obbligo a carico del DdL dell'impresa che monta e smonta i ponteggi. Nel caso in cui in questa attività concorrano più imprese potrà essere realizzato un solo PiMUS a firma dei DdL delle imprese interessate. In tal caso nel PiMUS saranno descritte le modalità di coordinamento tra le diverse imprese.</p>	<p>Art. 134, comma 1 e art. 136, comma 1 del D.Lgs. 81/08.</p> <p>I contenuti minimi del PiMUS devono rispettare l'Allegato XXII del D.Lgs. 81/08.</p>	<p>Impresa</p>
<p><b>Programma di demolizione (Da integrare nel POS).</b> viene redatto nel caso di opere di demolizione e contiene, oltre alla successione dei lavori, le scelte operative dell'impresa in relazione ai propri mezzi ed alla propria organizzazione.</p>	<p>Art. 151, comma 2 del D.Lgs. 81/08</p>	<p>Impresa</p>
<p><b>Piano Antinfortunistico (Integrabile nel POS).</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per realizzazione di strutture ad elementi prefabbricati in cemento armato e c.a. precompresso. Deve contenere:</li> <li>a) piano di lavoro con descrizione delle operazioni;</li> <li>b) procedure di sicurezza;</li> <li>c) la cronologia degli interventi nel caso di più imprese.</li> </ul>	<p>Circolare Min. Lav. e Prev. Soc. n. 13/82</p>	<p>Impresa</p>
<p><b>Piano di Lavoro</b> per lavori di demolizione o rimozione dell'amianto. Il Piano deve essere trasmesso all'ASP almeno 30 gg. prima dell'inizio dei lavori.</p>	<p>Contenuti specificati dall'art. 256, comma 4 del D.Lgs. 81/08.</p>	<p>Impresa</p>
<p><b>DESCRIZIONE DOCUMENTO</b></p>	<p><b>RIF. e NOTE</b></p>	<p><b>COMPETENZA</b></p>
<p><b>Progetto di armature provvisorie per grandi opere</b> comprensivo di disegni esecutivi redatti da ingegnere o architetto. Centine per ponti ad arco o armature di coperture ad ampia luce e simili.</p>	<p>Art. 142 del D.Lgs. 81/08.</p>	<p>Impresa</p>

<p><b>Accordo Interaziendale o Piano di Coordinamento di gru interferenti.</b> contenente anche precise istruzioni ed informazioni trasmesse ai manovratori addetti alle operazioni di movimentazione.</p>	<p>Lettera circolare Min. Lav. 12/11/2004, prot. n. 22856</p>	<p>Impresa</p>
<b>DOCUMENTAZIONE RELATIVA AD OBBLIGHI DI TRASMISSIONE/COMUNICAZIONE</b>		
<p>Nota di comunicazione dei nominativi del CSP e del CSE all'impresa affidataria, alle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi.</p>	<p>Art. 90, comma 7 del D.Lgs. 81/08. I nominativi sono indicati nella tabella di cantiere.</p>	<p>Committente</p>
<p>Nota di trasmissione del PSC alle imprese esecutrici e lavoratori autonomi</p>	<p>Art. 101, comma 2 del D.Lgs. 81/08</p>	<p>Impresa affidataria</p>
<p>Nota di trasmissione del POS dell'impresa esecutrice alla impresa affidataria</p>	<p>Art. 101, comma 3 del D.Lgs. 81/08</p>	<p>Impresa esecutrice</p>
<p>Nota di trasmissione del POS delle imprese esecutrici al CSE. Solo a seguito della verifica da parte dell'impresa affidataria della congruità con il proprio POS.</p>	<p>Art. 101, comma 3 del D.Lgs. 81/08</p>	<p>Impresa affidataria</p>
<p>Nota di trasmissione del PSC e del POS al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (almeno 10 gg. prima dell'inizio dei lavori).</p>	<p>Art. 100, comma 4 del D.Lgs. 81/08</p>	<p>Impresa esecutrice</p>
<p>Nota di accettazione del PSC da parte delle imprese esecutrici.</p>	<p>Artt. 96, comma 2 e 102, comma 1 del D.Lgs. 81/08</p>	<p>Impresa esecutrice</p>
<p>Nota di trasmissione della documentazione richiesta all'impresa esecutrice ed utile alla verifica dell'idoneità tecnico/professionale e della regolarità contributiva:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) DURC,</li> <li>2) dichiarazione del committente attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione prevista dalle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs. 81/08.</li> </ol> <p>Prima dell'inizio dei lavori il Committente dovrà trasmettere all'Amministrazione concedente il permesso di costruire o a cui viene presentata la DIA, la documentazione di cui ai punti 1) e 2), insieme alla notifica preliminare.</p>	<p>Art. 90, comma 9 del D.Lgs. 81/08.</p> <p>In assenza del DURC delle imprese o dei lavoratori autonomi è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo edilizio.</p> <p>La sospensione è contemplata anche in assenza della notifica preliminare, del PSC e del fascicolo, quando previsti.</p>	<p>Committente</p>
<p>Nota di trasmissione all'ASP territorialmente competente del Piano di Lavoro per lavori di demolizione o rimozione dell'amianto (almeno trenta gg. prima inizio lavori).</p>	<p>Art. 256, comma 5 del D.Lgs. 81/08.</p>	<p>Impresa esecutrice</p>

Notifica di lavori in presenza di amianto. Manutenzione, rimozione, smaltimento dell'amianto o di materiali contenenti amianto, trattamento dei relativi rifiuti e bonifica delle aree interessate.	Art. 250 del D.Lgs. 81/08.	Impresa esecutrice
Copia della comunicazione telematica del nominativo del RLS ad INAIL.	Art. 18, comma 1, lett. aa) del D.Lgs. 81/08.	Impresa
<b>DESCRIZIONE DOCUMENTO</b>	<b>RIF. e NOTE</b>	<b>COMPETENZA</b>
<b>OBBLIGHI DI CARATTERE GENERALE DELL'IMPRESA ESECUTRICE</b>		
Nomina del medico competente.	Art. 18, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 81/08	Impresa
Nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) corredata dall'attestato di frequenza a specifico corso abilitante di cui all'art. 32 del D.Lgs. 81/08.	Art. 17, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 81/08	Impresa
Nomina dell'Addetto Emergenza Incendio corredata dall'attestato di frequenza a specifico corso abilitante di cui all'art. 37, comma 9 del D.Lgs. 81/08. I contenuti sono definiti dall'All. IX del D.M. 10 Marzo 1998.	Art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 81/08	Impresa
Nomina dell'Addetto al Primo Soccorso corredata dall'attestato di frequenza a specifico corso abilitante di cui all'art. 37, comma 9 del D.Lgs. 81/08. Contenuti definiti dall'art. 3 del D.M. 15 Luglio 2003, n. 388.	Art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 81/08	Impresa
Verbale di assemblea dei lavoratori per l'elezione dell'RLS ed attestato di frequenza a specifico corso di formazione previsto dall'art. 37, commi 10 e 11 del D.Lgs. 81/08. In caso di mancata elezione: Documentazione con la quale l'azienda dimostra di aver informato i propri lavoratori del loro diritto di eleggere il suo RLS.	Art. 47 del D.Lgs. 81/08.  Art. 37, comma 1, lett. a del D.Lgs. 81/08.	Impresa
Nomina del Preposto di Cantiere e attestato di frequenza ad un corso di formazione in materia di salute e sicurezza come previsto dall'art. 37, comma 7 del D.Lgs. 81/08.	Art. 2, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 81/08.	Impresa
Nomina Preposto addetto alla sorveglianza dei ponteggiatori e attestato di frequenza a specifico corso abilitante di cui all'art. 136, comma 7 e con i contenuti previsti dall'All. XXI al D.Lgs. 81/08.	Art. 136, comma 6 del D.Lgs. 81/08.	Impresa
Attestati di formazione di base in materia di sicurezza dei lavoratori edili: durata 16 ore come da Accordo Stato/Regioni/Prov. Autonome n. 221 del 21 dicembre 2011.	Art. 37, commi 1 e 12 del D.Lgs. 81/08.	Impresa
Attestati di formazione dei preposti e lavoratori addetti alle attività di pianificazione, controllo e apposizione della segnaletica stradale nei cantieri in presenza di traffico veicolare.	Decreto Interministeriale del 04/03/2013	Impresa
Attestati di formazione degli operatori di macchine ed attrezzature individuate dall'Accordo Stato/Regioni/Prov. Autonome n. 53 del 22 febbraio 2012.	Art. 73, comma 5 del D.Lgs. 81/08	Impresa
Verbal di informazione aziendale trasmessa ai lavoratori.	Art. 36 del D.Lgs. 81/08.	Impresa

Verbali di consegna DPI ai lavoratori.	Art. 18, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 81/08	Impresa
Giudizi di idoneità alla mansione relativi ai lavoratori impiegati redatti dal Medico Competente.	Art. 41, comma 6 del D.Lgs. 81/08	Impresa
<b>DOCUMENTI DI TIPO AMMINISTRATIVO</b>		
Contratto d'appalto tra la Committente e l'Impresa affidataria.	Art. 1655 Codice Civile	Committente e Impresa
Contratto di subappalto tra Impresa affidataria ed imprese esecutrici.	Art. 1656 Codice Civile	Impresa
Contratto di nolo a caldo/freddo di macchine/impianti/ attrezzature.	Art. 1571 Codice Civile	Impresa
Certificato di iscrizione alla CCIAA	Ai fini della verifica dell'idoneità tecnica e professionale	Impresa
<b>DESCRIZIONE DOCUMENTO</b>	<b>RIF. E NOTE</b>	<b>COMPETENZA</b>
Notifica Preliminare. In assenza di notifica preliminare è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo (art. 90, comma 10 del D.Lgs. 81/08).	Art. 99 del D.Lgs. 81/08. Contenuti conformi all'All. XII del D.Lgs. 81/08	Committente
Ricevute comunicazioni di assunzione on line dei lavoratori impiegati nel cantiere.	Legge 27.12.2006, n. 296	Impresa
Registro Infortuni. In originale e vidimato dall'ASP territorialmente competente.	Art. 53 del D.Lgs. 81/08	Impresa
Tesserino di riconoscimento (badge) del personale occupato dall'impresa. Tale obbligo vale anche per i lavoratori autonomi, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.	Art. 18, c. 1, lett. u), art. 20, c. 3 e art. 26 c. 8 del D.Lgs. 81/08	Impresa
<b>DOCUMENTAZIONE RELATIVA A MACCHINE ED ATTREZZATURE</b>		
Autorizzazione Ministeriale all'impiego di ponteggi metallici	Art. 131, comma 6 e art. 134 del D.Lgs. 81/08	Impresa
Libretti d'uso e manutenzione delle macchine e delle attrezzature presenti in cantiere. [All. 1 par. 1.7.4 D.Lgs. 17/10 – Direttiva Macchine]	Art. 71, comma 4, lett. a), punto 2 del D.Lgs. 81/08	Impresa
Registro dei controlli per le attrezzature di cui al comma 8 lett. a) e b) dell'art. 71 del D.Lgs. 81/08 (almeno dei controlli effettuati negli ultimi tre anni).	Art. 71, commi 8 e 9 del D.Lgs. 81/08	Impresa
Comunicazione di messa in servizio di un'attrezzatura di lavoro compresa tra quelle riportate nell'All. VII del D.Lgs. 81/08 (tra cui gru e apparecchi di sollevamento con portata > 200 kg, ponti auto sollevanti su colonna etc.) inviata ad INAIL.	All. II, punto 5.1.1. del Decreto 11 aprile 2011.	Impresa

Richiesta di <b>prima verifica periodica</b> delle attrezzature di cui all'All. VII del D.Lgs. 81/08 inviata all'INAIL che vi provvede entro 45 gg. dalla richiesta. All'atto della richiesta il datore di lavoro specifica il nominativo di altro soggetto pubblico o privato diverso da INAIL ed abilitato all'effettuazione della verifica, di cui INAIL può avvalersi laddove non sia in grado di provvedere con la propria struttura. Tali soggetti sono inseriti in appositi elenchi istituiti presso le ASP e le sedi INAIL. La richiesta di prima verifica periodica deve essere inoltrata ad INAIL almeno 60 gg. prima della data di scadenza della periodicità stabilita dall'All. VII del D.Lgs. 81/08, comunicando il luogo in cui è installata l'attrezzatura.	Art. 71, commi 11 e 12 ed All. VII del D.Lgs. 81/08. Art. 2 ed All. II del Decreto 11 aprile 2011.	Impresa
Richiesta di <b>verifica periodica</b> delle attrezzature di cui all'All. VII del D.Lgs.81/08 inviata all'ASP competente per il territorio che vi provvede entro 30 gg. All'atto della richiesta il datore di lavoro specifica il nominativo di altro soggetto pubblico o privato diverso da ASP ed abilitato all'effettuazione della verifica, di cui l'ASP può avvalersi laddove non sia in grado di provvedere con la propria struttura. Tali soggetti sono inseriti in appositi elenchi istituiti presso le ASP e le sedi INAIL. La richiesta di verifica periodica successiva alla prima deve essere inoltrata all'ASP almeno 30 gg. prima della data di Verbal di verifica con cadenza trimestrale delle funi e catene degli impianti di sollevamento. scadenza della periodicità stabilita dall'All. VII del D.Lgs. 81/08.	Art. 71, comma 11 e All. VII del D.Lgs. 81/08. Art. 2 ed All. II del Decreto 11 aprile 2011  Art. 71, comma 4, lett. b) e All. VI, punto 3.1.2 del D.Lgs. 81/08	Impresa  Impresa
<b>DESCRIZIONE DOCUMENTO</b>	<b>RIF. E NOTE</b>	<b>COMPETENZA</b>
<b>IMPIANTI ELETTRICI, DI MESSA A TERRA E PROTEZIONE DALLE SCARICHE ATMOSFERICHE</b>		
Dichiarazione di <b>conformità</b> impianti elettrici, di messa a terra e di protezione contro le scariche atmosferiche con <b>nota di trasmissione</b> all'INAIL (ex ISPESL) e ASP territorialmente competenti entro 30 gg. dalla messa in esercizio dell'impianto.	Art. 7, comma 1 D.M. 37/08 e art. 2, comma 2 del DPR 462/01	Impresa
Registro di controllo dell'impianto contenente i verbali delle verifiche effettuate durante l'esercizio dell'impianto (va verificato: collegamento delle masse, corretto funzionamento degli interruttori differenziali, cavi di alimentazione, prese e spine, etc.). Tali controlli sono aggiuntivi rispetto alle verifiche previste dall'art. 4 del DPR 462/01.	Art. 86 del D.Lgs. 81/08 Norme CEI 64-8/6	Impresa
Verbali di verifica periodica degli impianti elettrici e di messa a terra con periodicità biennale (ASP o ARPA competenti o Organismi Notificati).	Art. 4 del DPR 462/01	Impresa
Relazione di calcolo di verifica di autoprotezione dal rischio di fulminazione in caso di masse metalliche autoprotette.	Norma CEI 81-10 Art. 84 del D.Lgs. 81/08	Impresa
Dichiarazione di conformità del costruttore di ogni quadro elettrico presente in cantiere (gli interruttori devono riportare l'indicazione dei circuiti di riferimento).	Norme CEI 17-13	Impresa
<b>SOSTANZE PERICOLOSE</b>		
L'elenco delle sostanze e preparati pericolosi utilizzati nel cantiere con le relative schede di sicurezza. <b>(Da inserire nel POS).</b>	All. XV, punto 3.2.1, lett. e) del D.Lgs. 81/08 D.M. Sanità 28/01/92	Impresa

**DICHIARAZIONE DI AVVENUTA CONSULTAZIONE E DI ACCETTAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO DEL CANTIERE DA PARTE DELLE IMPRESE ESECUTRICI.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ amministratore/titolare della ditta \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_ (P.I.V.A. \_\_\_\_\_) dovendo eseguire opere di \_\_\_\_\_ relative alla \_\_\_\_\_ realizzazione \_\_\_\_\_ dei \_\_\_\_\_ lavori \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_

commissionati da **ARTI - CENTRO PER L'IMPIEGO DELLA REGIONE TOSCANA - UFFICIO TECNICO**, con sede in **Firenze** alla **Via Vittorio Emanuele II, nn. 62\_64**, con la presente

**D I C H I A R A**

**1. di aver preso visione del piano di sicurezza e coordinamento redatto per il cantiere in oggetto dal coordinatore in fase di progettazione ing. Francesco Dipalo**, sin dalla presentazione dell'offerta.

**2. che le opere suddette saranno realizzate nel rispetto di quanto previsto dal Piano di Sicurezza e Coordinamento e di quanto la Legge vigente in materia di sicurezza nei cantieri temporanei e mobili prevede;**

**3. di essere a conoscenza della possibilità di presentare al Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori \_\_\_\_\_, proposta di integrazione al Piano di Sicurezza e Coordinamento** ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, ma in nessun caso, le eventuali integrazioni potranno comportare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti;

**4. di impegnarsi a fornire prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di cui all'allegato XVII del D. Lgs 81/08, al committente, anche attraverso il Coordinatore per la sicurezza in fase d'esecuzione \_\_\_\_\_, quanto segue:**

- 1. iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;**
- 2. documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 81/08;**
- 3. specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni del D.Lgs. 81/08 di macchine, attrezzature e opere provvisionali;**
- 4. elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;**
- 5. nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario e nominativo(i) del(i) rappresentante(i) dei lavoratori per la sicurezza;**
- 6. attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori come prevista dal D.Lgs. 81/08;**
- 7. elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista dal D.Lgs. 81/08;**
- 8. documento unico di regolarità contributiva (DURC);**
- 9. dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo**

I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:

- 1. iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;**
- 2. specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/08 di macchine, attrezzature e opere provvisionali;**
- 3. elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione;**
- 4. attestati inerenti alla propria formazione e la relativa idoneità sanitaria previsti dal D. Lgs. 81/08;**
- 5. documento unico di regolarità contributiva (DURC).**

Consapevole delle sanzioni previste dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i. per le imprese che operano nel diniego dei criteri di sicurezza negli ambienti di lavoro, le parti dopo aver letto attentamente sottoscrivono.

Data, \_\_\_\_\_

**Il legale rappresentante della Ditta**  
(Per Accettazione)

**Il RUP-Responsabile dei Lavori**



## DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN CUI È COLLOCATA L'AREA DEL CANTIERE

(punto 2.1.2, lettera a, punto 2, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

La sede del CPI di Figline V.no è sita in prossimità di un plesso scolastico, attualmente in corso di ristrutturazione, ed è collocata in un edificio con struttura in muratura portante a pianta irregolare a forma di “L”.

L'edificio oggetto risulta accessibile da strada pubblica (via G. Garibaldi) attraverso il superamento di uno spazio scoperto su cui affaccia l'ingresso principale del Centro e l'ingresso all'archivio di pertinenza dell'ufficio.

Una parte dell'edificio, ovvero la principale, è a due piani fuori terra collegati da scale interne in metallo e pietra, provviste di monta-scale elettrico per disabili. La restante parte invece è ad un solo piano fuori terra ed è destinato in parte ad ufficio ed in parte ad archivio. La zona archivio, accessibile solo dall'esterno, è separata dal resto della sede da una parete in muratura.

Al piano terreno sono presenti due locali ad uso ufficio, come pure al primo piano. Inoltre, poiché l'attività è volta ad offrire un servizio alla cittadinanza, una parte del piano terra è finalizzato al ricevimento del pubblico, con un'affluenza che si aggira indicativamente attorno alle 30-40 persone al giorno.

L'edificio, di proprietà della Città Metropolitana di Firenze, non presenta particolari elementi di rilievo architettonico, essendo una costruzione semplice in muratura portante intonacata con solai e copertura in legno.

Al Catasto Fabbricati del Comune di Figline Incisa Valdarno l'immobile è individuato come porzione della particella n. 175 del Foglio 31.

Di seguito si riportano gli elaborati grafici dell'immobile, allegati alla perizia dei lavori anche come singoli elaborati.





## DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

(punto 2.1.2, lettera a, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

I lavori di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico del Centro per l'Impiego consisteranno essenzialmente in:

- Risanamento delle murature (intonaco interno ed esterno e tinteggiatura);
- Restauro degli infissi esterni (porte finestre, finestre e persiane) e installazione di nuovi portoni di ingresso al Centro per l'impiego;
- Sostituzione degli apparecchi sanitari;
- Nuovo impianto elettrico ordinario relativo alla sola illuminazione;
- Nuovo impianto antintrusione.
- Nuovo impianto di raffrescamento/riscaldamento a pompa di calore.
- Nuovo scaldacqua a pompa di calore.

Circa l'impianto di illuminazione nel rispetto dell'efficientamento energetico si procederà alla realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione a LED, conforme alla norma UNI EN 12464-1:2021 (Luce e illuminazione – Illuminazione dei posti di lavoro – Parte 1: Posti di lavoro in interni) la quale stabilisce i requisiti minimi per l'illuminazione dei luoghi di lavoro in modo da soddisfare le esigenze di sicurezza.

Circa l'impianto di raffrescamento/riscaldamento nel rispetto dell'efficientamento energetico si provvederà all'installazione di una pompa di calore alimentata elettricamente, mentre la produzione di ACS avverrà attraverso l'installazione di uno scaldacqua a Pdc sempre alimentato elettricamente.

## AREA DEL CANTIERE

### Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti

(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

### Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive

(punto 2.1.2, lettera d, punto 1, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

L'edificio oggetto risulta accessibile da strada pubblica (via G. Garibaldi) attraverso il superamento di uno spazio scoperto su cui affaccia l'ingresso principale del Centro e l'ingresso all'archivio di pertinenza del Centro.

L'edificio trovasi in lotto scoperto su cui si affaccia anche la parte tergale di un a scuola, attualmente in corso di ristrutturazione.

Al sito si accede dalla via Giuseppe Garibaldi in un isolato urbanizzato compreso tra le vie della Resistenza, via Lorenzo Pignotti e via Marsala.

Si segnala sulla via Marsala a poca distanza la presenza di un ampio parcheggio pubblico.

Di seguito alcune ortofoto della zona.



*Ortofoto del sito*

# CARATTERISTICHE AREA DEL CANTIERE

(punto 2.2.1, lettera a, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

## Condutture sotterranee

Nello spazio scoperto di accesso al Centro trovasi sottoservizi tra cui linee elettriche e condotte di adduzione acqua e di scarico fognali.

### Misure Preventive e Protettive generali:

1) Condutture sotterranee: misure organizzative;

PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

**Reti di distribuzione di energia elettrica.** Si deve provvedere preliminarmente a verificare la presenza di linee elettriche interrato che possono interferire con l'area di cantiere. Nel caso di cavi elettrici in tensione interrati o in cunicolo, il percorso e la profondità delle linee devono essere rilevati o segnalati in superficie quando interessino direttamente la zona di lavoro. Nel caso di lavori di scavo che intercettano ed attraversano linee elettriche interrato in tensione è necessario procedere con cautela e provvedere a mettere in atto sistemi di sostegno e protezione provvisori al fine di evitare pericolosi avvicinamenti e/o danneggiamenti alle linee stesse durante l'esecuzione dei lavori.

**Reti di distribuzione acqua.** Si deve provvedere preliminarmente a verificare la presenza di elementi di reti di distribuzione di acqua e, se del caso, deve essere provveduto a rilevare e segnalare in superficie il percorso e la profondità.

**Reti di distribuzione gas.** Si deve provvedere preliminarmente a verificare la presenza di elementi di reti di distribuzione di gas che possono interferire con il cantiere, nel qual caso devono essere avvertiti tempestivamente gli esercenti tali reti al fine di concordare le misure essenziali di sicurezza da prendere prima dell'inizio dei lavori e durante lo sviluppo dei lavori. In particolare è necessario preventivamente rilevare e segnalare in superficie il percorso e la profondità degli elementi e stabilire modalità di esecuzione dei lavori tali da evitare l'insorgenza di situazioni pericolose sia per i lavori da eseguire, sia per l'esercizio delle reti. Nel caso di lavori di scavo che interferiscono con tali reti è necessario prevedere sistemi di protezione e sostegno delle tubazioni messe a nudo, al fine di evitare il danneggiamento delle medesime ed i rischi conseguenti.

**Reti fognarie.** Si deve provvedere preliminarmente a verificare la presenza di reti fognarie sia attive sia non più utilizzate. Se tali reti interferiscono con le attività di cantiere, il percorso e la profondità devono essere rilevati e segnalati in superficie. Specialmente durante lavori di scavo, la presenza, anche al contorno, di reti fognarie deve essere nota, poiché costituisce sempre una variabile importante rispetto alla consistenza e stabilità delle pareti di scavo sia per la presenza di terreni di rinterro, sia per la possibile formazione di improvvisi vuoti nel terreno (tipici nel caso di vetuste fognature dismesse), sia per la presenza di possibili infiltrazioni o inondazioni d'acqua dovute a fessurazione o cedimento delle pareti qualora limitrofe ai lavori di sterro.

### RISCHI SPECIFICI:

- 1) Annegamento;
- 2) Elettrocuzione;
- 3) Incendi, esplosioni;
- 4) Seppellimento, sprofondamento;

### SEGNALETICA:

 <b>PONTEGGIO IN ALLESTIMENTO</b> Allestimento ponteggio	 Impianti elettrici	 Cartello componibile (11 segnali)	 Uso mezzi protezione (4 DPI)	 Carrelli a passo d'uomo	 Veicoli passo uomo	 Pedoni a destra	 Pedoni a sinistra	 Fermarsi e dare precedenza
 Luogo sicuro [UNI 7546-19]	 Pericolo caduta	 Tensione elettrica pericolosa						

# FATTORI ESTERNI CHE COMPORTANO RISCHI PER IL CANTIERE

(punto 2.2.1, lettera b, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

## Altri cantieri

Con affaccio sullo spazio scoperto d'ingresso trovasi la parte tergale di un edificio scolastico in corso di ristrutturazione.

### Misure Preventive e Protettive generali:

1) Coordinamento preventivo delle attività;

PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Coordinarsi anticipatamente con le attività del cantiere confinante

PRESCRIZIONI ESECUTIVE:

Evitare di avvicinarsi alle aree del cantiere confinante senza preavviso e coordinamento

### RISCHI SPECIFICI:

- 1) Rumore;
- 2) Polveri;
- 3) Irritazioni cutanee, reazioni allergiche;
- 4) Inalazione polveri, fibre;
- 5) Getti, schizzi;

### SEGNALETICA:

 <b>PONTEGGIO IN ALLESTIMENTO</b> Allestimento ponteggio	 Impianti elettrici	 Cartello componibile (11 segnali)	 Uso mezzi protezione (4 DPI)	 Carrelli a passo d'uomo	 Veicoli passo uomo	 Pedoni a destra	 Pedoni a sinistra	 Fermarsi e dare precedenza
 Luogo sicuro [UNI 7546-19]	 Pericolo caduta	 Tensione elettrica pericolosa						

## Strade

### Misure Preventive e Protettive generali:

1) Strade: misure organizzative;

PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

**Lavori stradali.** Per i lavori in prossimità di strade i rischi derivanti dal traffico circostante devono essere evitati con l'adozione delle adeguate procedure previste dal codice della strada. Particolare attenzione deve essere posta nella scelta, tenuto conto del tipo di strada e delle situazioni di traffico locali, della tipologia e modalità di delimitazione del cantiere, della segnaletica più opportuna, del tipo di illuminazione (di notte e in caso di scarsa visibilità), della dimensione delle deviazioni e del tipo di manovre da compiere.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495, Art.30; D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495, Art.31; D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495, Art.40; D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Allegato 6, Punto 1.

### RISCHI SPECIFICI:

1) Investimento;

## SEGNALETICA:

 <p><b>PONTEGGIO IN ALLESTIMENTO</b> Allestimento ponteggio</p>	 <p>Impianti elettrici</p>	 <p>Cartello componibile (11 segnali)</p>	 <p>Uso mezzi protezione (4 DPI)</p>	 <p>Carrelli a passo d'uomo</p>	 <p>Veicoli passo uomo</p>	 <p>Pedoni a destra</p>	 <p>Pedoni a sinistra</p>	 <p>Fermarsi e dare precedenza</p>
 <p>Luogo sicuro [UNI 7546-19]</p>	 <p>Pericolo caduta</p>	 <p>Tensione elettrica pericolosa</p>						

# RISCHI CHE LE LAVORAZIONI DI CANTIERE COMPORTANO PER L'AREA CIRCOSTANTE

(punto 2.2.1, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

## Abitazioni

**Presenza di Abitazioni nella zona circostante. L'edificio oggetto dei lavori risulta inserito in area urbanizzata con servizi per la residenza.**

### Misure Preventive e Protettive generali:

1) Fonti inquinanti: misure organizzative;

PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

**Provvedimenti per la riduzione del rumore.** In relazione alle specifiche attività svolte devono essere previste ed adottati tutti i provvedimenti necessari ad evitare o ridurre al minimo l'emissione di rumori, polveri, ecc. Al fine di limitare l'inquinamento acustico si può sia prevedere di ridurre l'orario di utilizzo delle macchine e degli impianti più rumorosi sia installare barriere contro la diffusione del rumore. Qualora le attività svolte comportino elevata rumorosità devono essere autorizzate dal Sindaco. Nelle lavorazioni che comportano la formazione di polveri devono essere adottati sistemi di abbattimento e di contenimento il più possibile vicino alla fonte. Nelle attività edili è sufficiente inumidire il materiale polverulento, segregare l'area di lavorazione per contenere l'abbattimento delle polveri nei lavori di sabbiatura, per il caricamento di silos, l'aria di spostamento deve essere raccolta e convogliata ad un impianto di depolverizzazione, ecc.

### RISCHI SPECIFICI:

1) Rumore;

2) Polveri;

### SEGNALETICA:

 <b>PONTEGGIO IN ALLESTIMENTO</b> Allestimento ponteggio	 Impianti elettrici	 Cartello componibile (11 segnali)	 Uso mezzi protezione (4 DPI)	 Carrelli a passo d'uomo	 Veicoli passo uomo	 Pedoni a destra	 Pedoni a sinistra	 Fermarsi e dare precedenza
 Luogo sicuro [UNI 7546-19]	 Pericolo caduta	 Tensione elettrica pericolosa						

## Scuole

**Nell'atrio scoperto di accesso al centro per l'impiego si affaccia la parte tergale di un edificio scolastico all'attualità in corso di ristrutturazione.**

### Misure Preventive e Protettive generali:

1) Fonti inquinanti: misure organizzative;

PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

**Provvedimenti per la riduzione del rumore.** In relazione alle specifiche attività svolte devono essere previste ed adottati tutti i provvedimenti necessari ad evitare o ridurre al minimo l'emissione di rumori, polveri, ecc. Al fine di limitare l'inquinamento acustico si può sia prevedere di ridurre l'orario di utilizzo delle macchine e degli impianti più rumorosi sia installare barriere contro la diffusione del rumore. Qualora le attività svolte comportino elevata rumorosità devono essere autorizzate dal Sindaco. Nelle lavorazioni che comportano la formazione di polveri devono essere adottati sistemi di abbattimento e di contenimento il più possibile vicino alla fonte. Nelle attività edili è sufficiente inumidire il materiale polverulento, segregare l'area di lavorazione per contenere l'abbattimento delle



polveri nei lavori di sabbiatura, per il caricamento di silos, l'aria di spostamento deve essere raccolta e convogliata ad un impianto di depolverizzazione, ecc.

### RISCHI SPECIFICI:

- 1) Rumore;
- 2) Polveri;

### SEGNALETICA:

 <p><b>PONTEGGIO IN ALLESTIMENTO</b> Allestimento ponteggio</p>	 <p>Impianti elettrici</p>	 <p>Cartello componibile (11 segnali)</p>	 <p>Uso mezzi protezione (4 DPI)</p>	 <p>Carrelli a passo d'uomo</p>	 <p>Veicoli passo uomo</p>	 <p>Pedoni a destra</p>	 <p>Pedoni a sinistra</p>	 <p>Fermarsi e dare precedenza</p>
 <p>Luogo sicuro [UNI 7546-19]</p>	 <p>Pericolo caduta</p>	 <p>Tensione elettrica pericolosa</p>						

## DESCRIZIONE CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE

(punto 2.1.4, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Nelle immediate vicinanze non si rilevano corsi d'acqua superficiali. I lavori di che trattasi non prevedono l'esecuzione di scavi/rinterri o altro tipo di attività che possa interferire con la falda freatica presente in zona.



# ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

## **Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti**

(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

## **Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive**

(punto 2.1.2, lettera d, punto 2, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Secondo quanto richiesto dall'Allegato XV, punto 2.2.2 del D.Lgs. 81/2008 la valutazione di questa sezione dovrà riguardare, in relazione alla tipologia del cantiere, l'analisi di almeno i seguenti aspetti:

- a) modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni;
- b) servizi igienico-assistenziali;
- c) viabilità principale di cantiere;
- d) gli impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo;
- e) gli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
- f) le disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. 81/2008 (Consultazione del RLS);
- g) le disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 92, comma 1, lettera c) (Cooperazione e coordinamento delle attività);
- h) le eventuali modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali;
- i) la dislocazione degli impianti di cantiere;
- l) la dislocazione delle zone di carico e scarico;
- m) le zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e dei rifiuti;
- n) le eventuali zone di deposito dei materiali con pericolo d'incendio o di esplosione.

**Quanto sopra è stato sintetizzato nella Planimetria di Cantiere riportata nell'Allegato "D" al presente PSC.**



## SEGNALETICA GENERALE PREVISTA NEL CANTIERE

 <p><b>PONTEGGIO IN ALLESTIMENTO</b></p>	<p>Allestimento ponteggio</p>
   <p><b>IMPIANTI ELETTRICI SOTTO TENSIONE</b></p> <p><b>E' VIETATO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire lavori su impianti sotto tensione</li> <li>• Toccare gli impianti se non è autorizzati</li> <li>• Togliere i ripari e le custodie di sicurezza prima di aver tolto la tensione</li> </ul> <p><b>E' OBBLIGATORIO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aprire gli interruttori di alimentazione del circuito prima di effettuare interventi</li> <li>• Assicurarsi del collegamento a terra prima di lavorare</li> <li>• Tenersi ben isolati da terra con mani e piedi asciutti e usando pedane e guanti isolati</li> <li>• Tenere lontano dagli impianti materiali estranei</li> </ul>	<p>Impianti elettrici sotto tensione</p>
 <p>CASCO DI PROTEZIONE</p>  <p>GUANTI DI PROTEZIONE</p>  <p>CALZATURE DI SICUREZZA</p>  <p>CINTURA DI SICUREZZA</p>  <p>CONTROLLARE FUMI E CATENE</p>  <p>NON SALIRE O SCENDERE DAI PONTEGGI</p>  <p>NON GETTARE MATERIALE DAI PONTEGGI</p>  <p>NON PASSARE SOTTO I CARICHI SOBRESI</p>  <p>VIETATO L'ACCESSO AI NON ADDETTI AI LAVORI</p>  <p>ATTENZIONE AI CARICHI SOBRESI</p>  <p>TENSIONE ELETTRICA PERICOLOSA</p>	<p>Segnali di obbligo, di divieto e di pericolo.</p>



Obbligo uso mezzi di protezione personale in dotazione a ciascuno

**È OBBLIGATORIO USARE I MEZZI DI PROTEZIONE PERSONALE IN DOTAZIONE A CIASCUNO**

	Carrelli a passo d'uomo
	Veicoli passo uomo
	Pedoni a destra
	Pedoni a sinistra
	Fermarsi e dare precedenza
	Luogo sicuro.
	Pericolo caduta
	Tensione elettrica pericolosa.

# LAVORAZIONI e loro INTERFERENZE

## Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti

(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

## Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive

(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

### RECINZIONE E APPRESTAMENTI DEL CANTIERE

#### La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere

Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi

Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere

#### Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere (fase)

Realizzazione della recinzione di cantiere, al fine di impedire l'accesso involontario dei non addetti ai lavori, e degli accessi al cantiere, per mezzi e lavoratori.

#### LAVORATORI:

Addetto alla realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere

#### Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

a) DPI: addetto alla realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere;




#### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

#### RIFERIMENTI NORMATIVI:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

#### Rischi a cui è esposto il lavoratore:

	M.M.C. (sollevamento e trasporto)				
	[P1 x E1]= BASSO				

#### MACCHINE E ATTREZZI:

- 1) Autocarro;
- 2) Autocarro con gru;
- 3) Attrezzi manuali;
- 4) Scala semplice;
- 5) Sega circolare;
- 6) Smerigliatrice angolare (flessibile);
- 7) Trapano elettrico.

#### Rischi generati dall'uso di macchine e attrezzi:

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni.

## SEGNALETICA:

 <b>PONTEGGIO IN ALLESTIMENTO</b> Allestimento ponteggio	 Impianti elettrici	 Cartello componibile (11 segnali)	 Uso mezzi protezione (4 DPI)	 Carrelli a passo d'uomo	 Veicoli passo uomo	 Pedoni a destra	 Pedoni a sinistra	 Fermarsi e dare precedenza
 Luogo sicuro [UNI 7546-19]	 Pericolo caduta	 Tensione elettrica pericolosa	 Carichi sospesi	 Calzature di sicurezza obbligatorie	 Casco di protezione obbligatoria	 Guanti di protezione obbligatoria	 Protezione obbligatoria del viso	 Protezione obbligatoria del corpo

### Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi (fase)

Allestimento di depositi per materiali e attrezzature, zone scoperte per lo stoccaggio dei materiali e zone per l'installazione di impianti fissi di cantiere.

## LAVORATORI:

Addetto all'allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi

### Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

a) DPI: addetto all'allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi;



### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

### RIFERIMENTI NORMATIVI:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

### Rischi a cui è esposto il lavoratore:

	Caduta di materiale dall'alto o a livello				
	[P2 x E3]= MEDIO				

## MACCHINE E ATTREZZI:

- 1) Autocarro;
- 2) Autogru;
- 3) Attrezzi manuali;
- 4) Scala semplice;
- 5) Sega circolare;
- 6) Smerigliatrice angolare (flessibile);
- 7) Trapano elettrico.

### Rischi generati dall'uso di macchine e attrezzi:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni.

## SEGNALETICA:

 <b>PONTEGGIO IN ALLESTIMENTO</b> Allestimento ponteggio	 Impianti elettrici	 Cartello componibile (11 segnali)	 Uso mezzi protezione (4 DPI)	 Carrelli a passo d'uomo	 Veicoli passo uomo	 Pedoni a destra	 Pedoni a sinistra	 Fermarsi e dare precedenza
 Luogo sicuro [UNI 7546-19]	 Pericolo caduta	 Tensione elettrica pericolosa	 Carichi sospesi	 Calzature di sicurezza obbligatorie	 Casco di protezione obbligatoria	 Guanti di protezione obbligatoria	 Protezione obbligatoria del viso	 Protezione obbligatoria del corpo

## Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere (fase)

Allestimento di servizi igienico-sanitari in strutture prefabbricate appositamente approntate.

### LAVORATORI:

Addetto all'allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

a) DPI: addetto all'allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere;




PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

	Caduta di materiale dall'alto o a livello				
	[P2 x E3]= MEDIO				

### MACCHINE E ATTREZZI:

- 1) Autocarro con gru;
- 2) Attrezzi manuali;
- 3) Scala semplice;
- 4) Sega circolare;
- 5) Smerigliatrice angolare (flessibile);
- 6) Trapano elettrico.

**Rischi generati dall'uso di macchine e attrezzi:**

Cesoamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni.

## SEGNALETICA:

 <b>PONTEGGIO IN ALLESTIMENTO</b> Allestimento	 Impianti	 Cartello	 Uso mezzi	 Carrelli a passo	 Veicoli passo	 Pedoni a destra	 Pedoni a sinistra	 Fermarsi e dare
---	---	---	--	---	--	--	--	--

ponteggio	elettrici	componibile (11 segnali)	protezione (4 DPI)	d'uomo	uomo			precedenza
								
Luogo sicuro [UNI 7546-19]	Pericolo caduta	Tensione elettrica pericolosa	Carichi sospesi	Calzature di sicurezza obbligatorie	Casco di protezione obbligatoria	Guanti di protezione obbligatoria	Protezione obbligatoria del viso	Protezione obbligatoria del corpo

## IMPIANTI DI SERVIZIO DEL CANTIERE

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere

Realizzazione di impianto elettrico del cantiere

### Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere (fase)

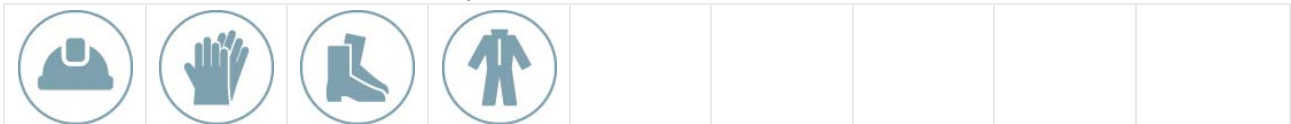
Realizzazione dell'impianto di messa a terra del cantiere.

#### LAVORATORI:

Adetto alla realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

a) DPI: addetto alla realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere;




PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza; **d)** indumenti protettivi.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

	Elettrocuzione					
	[P3 x E3]= RILEVANTE					

#### MACCHINE E ATTREZZI:

- 1) Attrezzi manuali;
- 2) Avvitatore elettrico;
- 3) Scala semplice;
- 4) Scala doppia.

Rischi generati dall'uso di macchine e attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Cesoiamenti, stritolamenti.

#### SEGNALETICA:

								
PONTEGGIO IN ALLESTIMENTO Allestimento ponteggio	Impianti elettrici	Cartello componibile (11 segnali)	Uso mezzi protezione (4 DPI)	Carrelli a passo d'uomo	Veicoli passo uomo	Pedoni a destra	Pedoni a sinistra	Fermarsi e dare precedenza

 Luogo sicuro [UNI 7546-19]	 Pericolo caduta	 Tensione elettrica pericolosa	 Carichi sospesi	 Calzature di sicurezza obbligatorie	 Casco di protezione obbligatoria	 Guanti di protezione obbligatoria	 Protezione obbligatoria del viso	 Protezione obbligatoria del corpo
--	--	--	--	--	---	--	---	--

## Realizzazione di impianto elettrico del cantiere (fase)

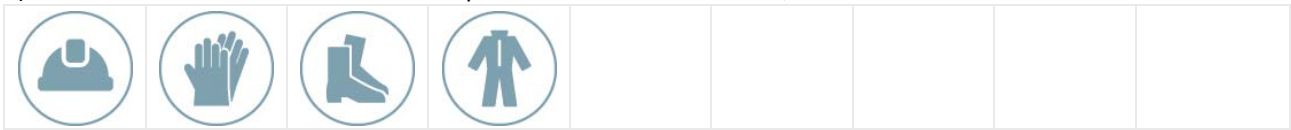
Realizzazione dell'impianto elettrico del cantiere mediante la posa in opera quadri, interruttori di protezione, cavi, prese e spine.

### LAVORATORI:

Addetto alla realizzazione di impianto elettrico di cantiere

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

a) DPI: addetto alla realizzazione di impianto elettrico di cantiere;




PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza; **d)** indumenti protettivi.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

	Elettrocuzione						
	[P3 x E3]= RILEVANTE						

### MACCHINE E ATTREZZI:

- 1) Attrezzi manuali;
- 2) Ponteggio mobile o trabattello;
- 3) Scala doppia;
- 4) Scala semplice;
- 5) Trapano elettrico.

**Rischi generati dall'uso di macchine e attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoiamenti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

### SEGNALETICA:

 <b>PONTEGGIO IN ALLESTIMENTO</b> Allestimento ponteggio	 Impianti elettrici	 Cartello componibile (11 segnali)	 Uso mezzi protezione (4 DPI)	 Carrelli a passo d'uomo	 Veicoli passo uomo	 Pedoni a destra	 Pedoni a sinistra	 Fermarsi e dare precedenza
 Luogo sicuro [UNI 7546-19]	 Pericolo caduta	 Tensione elettrica pericolosa	 Carichi sospesi	 Calzature di sicurezza obbligatorie	 Casco di protezione obbligatoria	 Guanti di protezione obbligatoria	 Protezione obbligatoria del viso	 Protezione obbligatoria del corpo

## DEMOLIZIONI E RIMOZIONI

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

Rimozione di impianti

Rimozione di controsoffittature, intonaci e rivestimenti interni

Rimozione di serramenti esterni

### Rimozione di impianti (fase)

Rimozione di impianti. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.

### LAVORATORI:

Addetto alla rimozione di impianti

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

a) DPI: addetto alla rimozione di impianti;



PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

	Rumore [P3 x E3]= RILEVANTE		Vibrazioni [P3 x E3]= RILEVANTE		
--	--------------------------------	--	------------------------------------	--	--

### MACCHINE E ATTREZZI:

- 1) Autocarro;
- 2) Argano a bandiera;
- 3) Argano a cavalletto;
- 4) Attrezzi manuali;
- 5) Martello demolitore elettrico;
- 6) Smerigliatrice angolare (flessibile).

Rischi generati dall'uso di macchine e attrezzi:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Scivolamenti, cadute a livello; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Vibrazioni.

### SEGNALETICA:

 <b>PONTEGGIO IN ALLESTIMENTO</b> Allestimento ponteggio	 Impianti elettrici	 Cartello componibile (11 segnali)	 Uso mezzi protezione (4 DPI)	 Carrelli a passo d'uomo	 Veicoli passo uomo	 Pedoni a destra	 Pedoni a sinistra	 Fermarsi e dare precedenza
 Luogo sicuro [UNI 7546-19]	 Pericolo caduta	 Tensione elettrica pericolosa	 Carichi sospesi	 Calzature di sicurezza obbligatorie	 Casco di protezione obbligatoria	 Guanti di protezione obbligatoria	 Protezione obbligatoria del viso	 Protezione obbligatoria del corpo



## Rimozione di controsoffittature, intonaci e rivestimenti interni (fase)

Rimozione di controsoffittature, intonaci e rivestimenti interni (gradino in pietra della scala). Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.

### LAVORATORI:

Addetto alla rimozione di controsoffittature, intonaci e rivestimenti interni

### Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

a) DPI: addetto alla rimozione di controsoffittature, intonaci e rivestimenti interni;



#### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi.

#### RIFERIMENTI NORMATIVI:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

### Rischi a cui è esposto il lavoratore:

	Inalazione polveri, fibre [P1 x E1]= BASSO		Caduta di materiale dall'alto o a livello [P1 x E1]= BASSO		M.M.C. (sollevamento e trasporto) [P1 x E1]= BASSO
	Rumore [P3 x E3]= RILEVANTE		Vibrazioni [P3 x E3]= RILEVANTE		

### MACCHINE E ATTREZZI:

- 1) Autocarro;
- 2) Attrezzi manuali;
- 3) Martello demolitore elettrico;
- 4) Canale per scarico macerie;
- 5) Ponte su cavalletti.

### Rischi generati dall'uso di macchine e attrezzi:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Punture, tagli, abrasioni; Elettrocuzione; Rumore; Vibrazioni; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Scivolamenti, cadute a livello.

### SEGNALETICA:

 PONTEGGIO IN ALLESTIMENTO Allestimento ponteggio	 Impianti elettrici	 Cartello componibile (11 segnali)	 Uso mezzi protezione (4 DPI)	 Carrelli a passo d'uomo	 Veicoli passo uomo	 Pedoni a destra	 Pedoni a sinistra	 Fermarsi e dare precedenza
 Luogo sicuro [UNI 7546-19]	 Pericolo caduta	 Tensione elettrica pericolosa	 Carichi sospesi	 Calzature di sicurezza obbligatorie	 Casco di protezione obbligatoria	 Guanti di protezione obbligatoria	 Protezione obbligatoria del viso	 Protezione obbligatoria del corpo

## Rimozione di serramenti esterni (fase)

Rimozione di serramenti esterni. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.

## LAVORATORI:

Addetto alla rimozione di serramenti esterni

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

a) DPI: addetto alla rimozione di serramenti esterni;



PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: **a)** occhiali protettivi; **b)** maschera antipolvere; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

	Caduta dall'alto [P3 x E4]= ALTO		M.M.C. (sollevamento e trasporto) [P1 x E1]= BASSO		
--	-------------------------------------	--	---	--	--

## MACCHINE E ATTREZZI:

- 1) Autocarro;
- 2) Argano a bandiera;
- 3) Argano a cavalletto;
- 4) Attrezzi manuali;
- 5) Ponteggio metallico fisso;
- 6) Ponteggio mobile o trabattello;
- 7) Smerigliatrice angolare (flessibile).

**Rischi generati dall'uso di macchine e attrezzi:**

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Scivolamenti, cadute a livello; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Vibrazioni.

## SEGNALETICA:

 PONTEGGIO IN ALLESTIMENTO Allestimento ponteggio	 Impianti elettrici	 Cartello componibile (11 segnali)	 Uso mezzi protezione (4 DPI)	 Carrelli a passo d'uomo	 Veicoli passo uomo	 Pedoni a destra	 Pedoni a sinistra	 Fermarsi e dare precedenza
 Luogo sicuro [UNI 7546-19]	 Pericolo caduta	 Tensione elettrica pericolosa	 Carichi sospesi	 Calzature di sicurezza obbligatorie	 Casco di protezione obbligatoria	 Guanti di protezione obbligatoria	 Protezione obbligatoria del viso	 Protezione obbligatoria del corpo

## IMPIANTI D'ILLUMINAZIONE

**La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:**

- Realizzazione di impianto di illuminazione ad alta efficienza
- Installazione di sensori di presenza per impianto d'illuminazione
- Installazione di corpi illuminanti

## Realizzazione di impianto di illuminazione ad alta efficienza (fase)

Realizzazione di impianto di illuminazione a basso consumo energetico ed alta efficienza (efficienza luminosa almeno uguale a 80 lm/W).

## LAVORATORI:

Adetto alla realizzazione di impianto di illuminazione ad alta efficienza

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

a) DPI: addetto alla realizzazione di impianto di illuminazione ad alta efficienza;



PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** ottoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

	Rumore [P3 x E3]= RILEVANTE		Vibrazioni [P3 x E2]= MEDIO		
--	--------------------------------	--	--------------------------------	--	--

## MACCHINE E ATTREZZI:

- 1) Attrezzi manuali;
- 2) Avvitatore elettrico;
- 3) Scala doppia;
- 4) Trapano elettrico.

**Rischi generati dall'uso di macchine e attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Caduta dall'alto; Cesoiamenti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

## SEGNALETICA:

 <b>PONTEGGIO IN ALLESTIMENTO</b> Allestimento ponteggio	 Impianti elettrici	 Cartello componibile (11 segnali)	 Uso mezzi protezione (4 DPI)	 Carrelli a passo d'uomo	 Veicoli passo uomo	 Pedoni a destra	 Pedoni a sinistra	 Fermarsi e dare precedenza
 Luogo sicuro [UNI 7546-19]	 Pericolo caduta	 Tensione elettrica pericolosa	 Carichi sospesi	 Calzature di sicurezza obbligatorie	 Casco di protezione obbligatoria	 Guanti di protezione obbligatoria	 Protezione obbligatoria del viso	 Protezione obbligatoria del corpo

## Installazione di sensori di presenza per impianto d'illuminazione (fase)

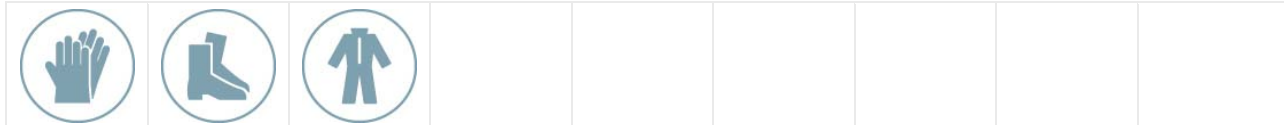
Installazione di sensori di presenza per il funzionamento automatico dell'impianto di illuminazione.

## LAVORATORI:

Adetto all'installazione di sensori di presenza per impianto d'illuminazione

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

a) DPI: addetto all'installazione di sensori di presenza per impianto d'illuminazione;



**PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:**

Devono essere forniti **a)** guanti; **b)** calzature di sicurezza; **c)** indumenti protettivi.

**RIFERIMENTI NORMATIVI:**

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

	Rumore [P3 x E3]= RILEVANTE		Vibrazioni [P3 x E2]= MEDIO		
--	--------------------------------	--	--------------------------------	--	--

**MACCHINE E ATTREZZI:**

- 1) Attrezzi manuali;
- 2) Avvitatore elettrico;
- 3) Scala doppia;
- 4) Trapano elettrico.

**Rischi generati dall'uso di macchine e attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Caduta dall'alto; Cesoiamenti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

**SEGNALETICA:**

 <b>PONTEGGIO IN ALLESTIMENTO</b> Allestimento ponteggio	 Impianti elettrici	 Cartello componibile (11 segnali)	 Uso mezzi protezione (4 DPI)	 Carrelli a passo d'uomo	 Veicoli passo uomo	 Pedoni a destra	 Pedoni a sinistra	 Fermarsi e dare precedenza
 Luogo sicuro [UNI 7546-19]	 Pericolo caduta	 Tensione elettrica pericolosa	 Carichi sospesi	 Calzature di sicurezza obbligatorie	 Casco di protezione obbligatoria	 Guanti di protezione obbligatoria	 Protezione obbligatoria del viso	 Protezione obbligatoria del corpo

**Installazione di corpi illuminanti (fase)**

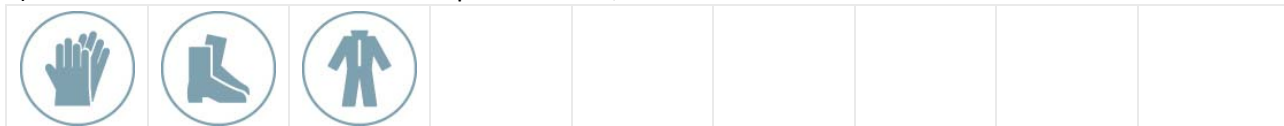
Installazione di corpi illuminanti per interni.

**LAVORATORI:**

Addetto all'installazione di corpi illuminanti

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

a) DPI: addetto all'installazione di corpi illuminanti;





**PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:**

Devono essere forniti **a)** guanti; **b)** calzature di sicurezza; **c)** indumenti protettivi.

**RIFERIMENTI NORMATIVI:**

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

	Rumore [P3 x E3]= RILEVANTE		Vibrazioni [P3 x E2]= MEDIO		
---	--------------------------------	---	--------------------------------	--	--

**MACCHINE E ATTREZZI:**

- 1) Attrezzi manuali;
- 2) Avvitatore elettrico;
- 3) Scala doppia;
- 4) Trapano elettrico.

**Rischi generati dall'uso di macchine e attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Caduta dall'alto; Cesoiamenti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

**SEGNALETICA:**

								
Allestimento ponteggio	Impianti elettrici	Cartello componibile (11 segnali)	Uso mezzi protezione (4 DPI)	Carrelli a passo d'uomo	Veicoli passo uomo	Pedoni a destra	Pedoni a sinistra	Fermarsi e dare precedenza
								
Luogo sicuro [UNI 7546-19]	Pericolo caduta	Tensione elettrica pericolosa	Carichi sospesi	Calzature di sicurezza obbligatorie	Casco di protezione obbligatoria	Guanti di protezione obbligatoria	Protezione obbligatoria del viso	Protezione obbligatoria del corpo

**IMPIANTI ELETTRICI E DI ANTINTRUSIONE**

**La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:**

- Realizzazione di impianto elettrico
- Realizzazione di impianto di messa a terra
- Realizzazione di impianto antintrusione

**Realizzazione di impianto elettrico (fase)**

Realizzazione di impianto elettrico mediante la posa di tubi corrugati protettivi, il posizionamento del quadro elettrico e delle cassette da incasso, l'infilaggio cavi, il collegamento apparecchi e il cablaggio del quadro elettrico e delle cassette di derivazione.

**N.B. Vista la particolarità di questa lavorazione, l'impresa dovrà esplicitare nel POS le proprie procedure complementari e di dettaglio a quelle indicate nel presente PSC.**

(punto 2.1.3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

**LAVORATORI:**

Addetto alla realizzazione di impianto elettrico

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

- a) DPI: addetto alla realizzazione di impianto elettrico;

								
---	---	---	---	---	---	--	--	--

**PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:**



Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)**

indumenti protettivi.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

	Rumore [P3 x E3]= RILEVANTE		Vibrazioni [P3 x E2]= MEDIO		
---	--------------------------------	---	--------------------------------	--	--

**MACCHINE E ATTREZZI:**

- 1) Attrezzi manuali;
- 2) Avvitatore elettrico;
- 3) Scala doppia;
- 4) Trapano elettrico.

**Rischi generati dall'uso di macchine e attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Caduta dall'alto; Cesoiamenti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

**SEGNALETICA:**

								
PONTEGGIO IN ALLESTIMENTO Allestimento ponteggio	Impianti elettrici	Cartello componibile (11 segnali)	Uso mezzi protezione (4 DPI)	Carrelli a passo d'uomo	Veicoli passo uomo	Pedoni a destra	Pedoni a sinistra	Fermarsi e dare precedenza
								
Luogo sicuro [UNI 7546-19]	Pericolo caduta	Tensione elettrica pericolosa	Carichi sospesi	Calzature di sicurezza obbligatorie	Casco di protezione obbligatoria	Guanti di protezione obbligatoria	Protezione obbligatoria del viso	Protezione obbligatoria del corpo

### Realizzazione di impianto di messa a terra (fase)

Realizzazione di impianto di messa a terra.

**LAVORATORI:**

Addetto alla realizzazione di impianto di messa a terra

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

a) DPI: addetto alla realizzazione di impianto di messa a terra;





PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

	Rumore [P3 x E3]= RILEVANTE		Vibrazioni [P3 x E2]= MEDIO		
---	--------------------------------	---	--------------------------------	--	--

## MACCHINE E ATTREZZI:

- 1) Attrezzi manuali;
- 2) Avvitatore elettrico;
- 3) Scala doppia;
- 4) Trapano elettrico.

### Rischi generati dall'uso di macchine e attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Caduta dall'alto; Cesoiamenti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

## SEGNALETICA:

 <b>PONTEGGIO IN ALLESTIMENTO</b> Allestimento ponteggio	 Impianti elettrici	 Cartello componibile (11 segnali)	 Uso mezzi protezione (4 DPI)	 Carrelli a passo d'uomo	 Veicoli passo uomo	 Pedoni a destra	 Pedoni a sinistra	 Fermarsi e dare precedenza
 Luogo sicuro [UNI 7546-19]	 Pericolo caduta	 Tensione elettrica pericolosa	 Carichi sospesi	 Calzature di sicurezza obbligatorie	 Casco di protezione obbligatoria	 Guanti di protezione obbligatoria	 Protezione obbligatoria del viso	 Protezione obbligatoria del corpo

## Realizzazione di impianto antintrusione (fase)

Realizzazione di impianto antintrusione.

## LAVORATORI:

Addetto alla realizzazione di impianto antintrusione

### Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

a) DPI: addetto alla realizzazione di impianto antintrusione;





### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

### RIFERIMENTI NORMATIVI:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

### Rischi a cui è esposto il lavoratore:

 Rumore [P3 x E3]= RILEVANTE	 Vibrazioni [P3 x E2]= MEDIO		
---	---	--	--

## MACCHINE E ATTREZZI:

- 1) Attrezzi manuali;
- 2) Avvitatore elettrico;
- 3) Scala doppia;
- 4) Trapano elettrico.

### Rischi generati dall'uso di macchine e attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Caduta dall'alto; Cesoiamenti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.



## SEGNALETICA:

 <b>PONTEGGIO IN ALLESTIMENTO</b> Allestimento ponteggio	 Impianti elettrici	 Cartello componibile (11 segnali)	 Uso mezzi protezione (4 DPI)	 Carrelli a passo d'uomo	 Veicoli passo uomo	 Pedoni a destra	 Pedoni a sinistra	 Fermarsi e dare precedenza
 Luogo sicuro [UNI 7546-19]	 Pericolo caduta	 Tensione elettrica pericolosa	 Carichi sospesi	 Calzature di sicurezza obbligatorie	 Casco di protezione obbligatoria	 Guanti di protezione obbligatoria	 Protezione obbligatoria del viso	 Protezione obbligatoria del corpo

## MONTAGGIO DEL PONTEGGIO METALLICO FISSO

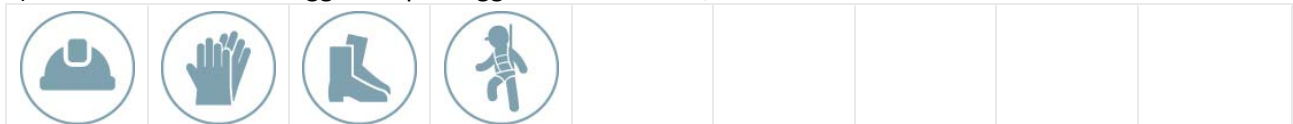
Montaggio e trasformazione del ponteggio metallico fisso.

### LAVORATORI:

Addetto al montaggio del ponteggio metallico fisso

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

a) DPI: addetto al montaggio del ponteggio metallico fisso;






PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza; **d)** attrezzatura anticaduta.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

	Caduta dall'alto [P1 x E4]= MODERATO		Rumore [P1 x E1]= BASSO		M.M.C. (sollevamento e trasporto) [P1 x E1]= BASSO
---	---	---	----------------------------	---	---

### MACCHINE E ATTREZZI:

- 1) Autocarro;
- 2) Argano a bandiera;
- 3) Attrezzi manuali;
- 4) Scala semplice;
- 5) Trapano elettrico.

**Rischi generati dall'uso di macchine e attrezzi:**

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Scivolamenti, cadute a livello; Punture, tagli, abrasioni; Movimentazione manuale dei carichi; Rumore; Vibrazioni.

## SEGNALETICA:

 <b>PONTEGGIO IN ALLESTIMENTO</b> Allestimento ponteggio	 Impianti elettrici	 Cartello componibile (11 segnali)	 Uso mezzi protezione (4 DPI)	 Carrelli a passo d'uomo	 Veicoli passo uomo	 Pedoni a destra	 Pedoni a sinistra	 Fermarsi e dare precedenza
---	---	--	---	--	---	--	--	---





## IMPIANTI IDRICO-SANITARIO

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

Installazione di scaldacqua a pompa di calore per produzione acqua calda sanitaria

Montaggio di apparecchi igienico sanitari

### Installazione di scaldacqua a pompa di calore per produzione acqua calda sanitaria (fase)

Installazione di scaldacqua a pompa di calore per produzione acqua calda sanitaria, fissato a pavimento con l'ausilio di elettroutensili.

#### LAVORATORI:

Addetto all'installazione di scaldacqua a pompa di calore per produzione acqua calda sanitaria

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

a) DPI: addetto all'installazione di scaldacqua a pompa di calore per produzione acqua calda sanitaria;






PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

	R.O.A. (operazioni di saldatura) [P4 x E4]= ALTO		Rumore [P3 x E3]= RILEVANTE		Vibrazioni [P3 x E2]= MEDIO
---	---	---	--------------------------------	---	--------------------------------

#### MACCHINE E ATTREZZI:

- 1) Attrezzi manuali;
- 2) Avvitatore elettrico;
- 3) Cannello per saldatura ossiacetilenica;
- 4) Scala doppia;
- 5) Trapano elettrico.

Rischi generati dall'uso di macchine e attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Radiazioni non ionizzanti; Rumore; Caduta dall'alto; Cesoiamenti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Inalazione polveri, fibre; Vibrazioni.

#### SEGNALETICA:



 Luogo sicuro [UNI 7546-19]	 Pericolo caduta	 Tensione elettrica pericolosa	 Carichi sospesi	 Calzature di sicurezza obbligatorie	 Casco di protezione obbligatoria	 Guanti di protezione obbligatoria	 Protezione obbligatoria del viso	 Protezione obbligatoria del corpo
--	--	--	--	--	---	--	---	--

## Montaggio di apparecchi igienico sanitari (fase)

Montaggio di apparecchi igienico sanitari.

### LAVORATORI:

Addetto al montaggio di apparecchi igienico sanitari

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

a) DPI: addetto al montaggio di apparecchi igienico sanitari;





PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

	Rumore  [P3 x E3]= RILEVANTE		Vibrazioni  [P3 x E2]= MEDIO		
---	------------------------------------	---	------------------------------------	--	--

### MACCHINE E ATTREZZI:

- 1) Attrezzi manuali;
- 2) Avvitatore elettrico;
- 3) Scala doppia;
- 4) Trapano elettrico.

**Rischi generati dall'uso di macchine e attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Caduta dall'alto; Cesoiamenti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

### SEGNALETICA:

 <b>PONTEGGIO IN ALLESTIMENTO</b> Allestimento ponteggio	 Impianti elettrici	 Cartello componibile (11 segnali)	 Uso mezzi protezione (4 DPI)	 Carrelli a passo d'uomo	 Veicoli passo uomo	 Pedoni a destra	 Pedoni a sinistra	 Fermarsi e dare precedenza
 Luogo sicuro [UNI 7546-19]	 Pericolo caduta	 Tensione elettrica pericolosa	 Carichi sospesi	 Calzature di sicurezza obbligatorie	 Casco di protezione obbligatoria	 Guanti di protezione obbligatoria	 Protezione obbligatoria del viso	 Protezione obbligatoria del corpo

## IMPIANTI TERMICI

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

Installazione di pompa di calore

### Installazione di pompa di calore (fase)

Installazione di pompa di calore per riscaldamento e climatizzazione con alimentazione elettrica, a gas o biogas.

#### LAVORATORI:

Addetto all'installazione di pompa di calore

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

a) DPI: addetto all'installazione di pompa di calore ;






PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera con filtro specifico; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

	R.O.A. (operazioni di saldatura) [P4 x E4]= ALTO		Rumore [P3 x E3]= RILEVANTE		Vibrazioni [P3 x E2]= MEDIO
---	---	---	--------------------------------	---	--------------------------------

#### MACCHINE E ATTREZZI:

- 1) Autocarro con gru;
- 2) Attrezzi manuali;
- 3) Avvitatore elettrico;
- 4) Cannello per saldatura ossiacetilenica;
- 5) Scala doppia;
- 6) Trapano elettrico.

Rischi generati dall'uso di macchine e attrezzi:

Cesoiamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Radiazioni non ionizzanti; Rumore; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Inalazione polveri, fibre; Vibrazioni.

#### SEGNALETICA:

 <b>PONTEGGIO IN ALLESTIMENTO</b> Allestimento ponteggio	 Impianti elettrici	 Cartello componibile (11 segnali)	 Uso mezzi protezione (4 DPI)	 Carrelli a passo d'uomo	 Veicoli passo uomo	 Pedoni a destra	 Pedoni a sinistra	 Fermarsi e dare precedenza
 Luogo sicuro [UNI 7546-19]	 Pericolo caduta	 Tensione elettrica pericolosa	 Carichi sospesi	 Calzature di sicurezza obbligatorie	 Casco di protezione obbligatoria	 Guanti di protezione obbligatoria	 Protezione obbligatoria del viso	 Protezione obbligatoria del corpo

## SERRAMENTI

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

Montaggio di serramenti esterni

### Montaggio di serramenti esterni (fase)

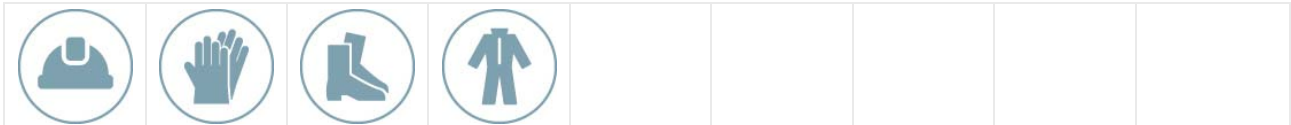
Montaggio di serramenti esterni.

#### LAVORATORI:

Addetto al montaggio di serramenti esterni

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

a) DPI: addetto al montaggio di serramenti esterni;



PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza; **d)** indumenti protettivi.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

	Caduta dall'alto [P3 x E4]= ALTO		Caduta di materiale dall'alto o a livello [P2 x E3]= MEDIO		M.M.C. (sollevamento e trasporto) [P1 x E1]= BASSO
--	-------------------------------------	--	---	--	---

#### MACCHINE E ATTREZZI:

- 1) Attrezzi manuali;
- 2) Ponteggio metallico fisso.

Rischi generati dall'uso di macchine e attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Scivolamenti, cadute a livello.

#### SEGNALETICA:

 PONTEGGIO IN ALLESTIMENTO Allestimento ponteggio	 Impianti elettrici	 Cartello componibile (11 segnali)	 Uso mezzi protezione (4 DPI)	 Carrelli a passo d'uomo	 Veicoli passo uomo	 Pedoni a destra	 Pedoni a sinistra	 Fermarsi e dare precedenza
 Luogo sicuro [UNI 7546-19]	 Pericolo caduta	 Tensione elettrica pericolosa	 Carichi sospesi	 Calzature di sicurezza obbligatorie	 Casco di protezione obbligatoria	 Guanti di protezione obbligatoria	 Protezione obbligatoria del viso	 Protezione obbligatoria del corpo

### Tinteggiatura di superfici interne

Tinteggiatura di superfici pareti e/o soffitti interni, previa preparazione di dette superfici eseguita a mano, con attrezzi meccanici o con l'ausilio di solventi chimici (sverniciatori).

#### LAVORATORI:

Addetto alla tinteggiatura di superfici interne

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

a) DPI: addetto alla tinteggiatura di superfici interne;



**PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:**

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

**RIFERIMENTI NORMATIVI:**

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

	Caduta di materiale dall'alto o a livello [P2 x E3]= MEDIO		Chimico [P1 x E1]= BASSO		M.M.C. (elevata frequenza) [P1 x E1]= BASSO
--	---	--	-----------------------------	--	--

**MACCHINE E ATTREZZI:**

- 1) Argano a bandiera;
- 2) Argano a cavalletto;
- 3) Attrezzi manuali;
- 4) Ponte su cavalletti.

**Rischi generati dall'uso di macchine e attrezzi:**

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Punture, tagli, abrasioni.

**SEGNALETICA:**

 PONTEGGIO IN ALLESTIMENTO Allestimento ponteggio	 Impianti elettrici	 Cartello componibile (11 segnali)	 Uso mezzi protezione (4 DPI)	 Carrelli a passo d'uomo	 Veicoli passo uomo	 Pedoni a destra	 Pedoni a sinistra	 Fermarsi e dare precedenza
 Luogo sicuro [UNI 7546-19]	 Pericolo caduta	 Tensione elettrica pericolosa	 Carichi sospesi	 Calzature di sicurezza obbligatorie	 Casco di protezione obbligatoria	 Guanti di protezione obbligatoria	 Protezione obbligatoria del viso	 Protezione obbligatoria del corpo

**Tinteggiatura di superfici esterne**

Tinteggiatura di superfici esterne.

**LAVORATORI:**

Addetto alla tinteggiatura di superfici esterne

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

a) DPI: addetto alla tinteggiatura di superfici esterne;







**PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:**

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

**RIFERIMENTI NORMATIVI:**

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

	Caduta dall'alto [P3 x E4]= ALTO		Caduta di materiale dall'alto o a livello [P2 x E3]= MEDIO		Chimico [P1 x E1]= BASSO
	M.M.C. (elevata frequenza) [P1 x E1]= BASSO				

**MACCHINE E ATTREZZI:**

- 1) Argano a bandiera;
- 2) Argano a cavalletto;
- 3) Attrezzi manuali;
- 4) Ponteggio metallico fisso.

**Rischi generati dall'uso di macchine e attrezzi:**

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Punture, tagli, abrasioni.

**SEGNALETICA:**

 <b>PONTEGGIO IN ALLESTIMENTO</b> Allestimento ponteggio	 Impianti elettrici	 Cartello componibile (11 segnali)	 Uso mezzi protezione (4 DPI)	 Carrelli a passo d'uomo	 Veicoli passo uomo	 Pedoni a destra	 Pedoni a sinistra	 Fermarsi e dare precedenza
 Luogo sicuro [UNI 7546-19]	 Pericolo caduta	 Tensione elettrica pericolosa	 Carichi sospesi	 Calzature di sicurezza obbligatorie	 Casco di protezione obbligatoria	 Guanti di protezione obbligatoria	 Protezione obbligatoria del viso	 Protezione obbligatoria del corpo

**Smontaggio del ponteggio metallico fisso**

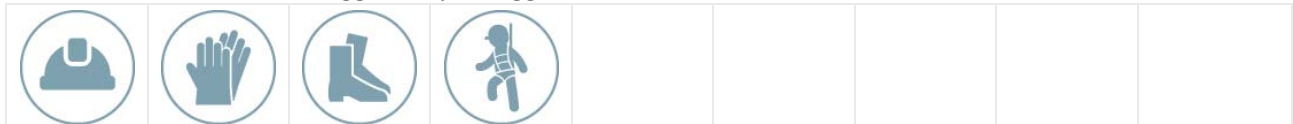
Smontaggio del ponteggio metallico fisso.

**LAVORATORI:**

Addetto allo smontaggio del ponteggio metallico fisso

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

a) DPI: addetto allo smontaggio del ponteggio metallico fisso;






**PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:**

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza; **d)** attrezzatura anticaduta.

**RIFERIMENTI NORMATIVI:**

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

	Caduta dall'alto [P1 x E4]= MODERATO		Rumore [P1 x E1]= BASSO		M.M.C. (sollevamento e trasporto) [P1 x E1]= BASSO
---	---	---	----------------------------	---	---

## MACCHINE E ATTREZZI:

- 1) Autocarro;
- 2) Argano a bandiera;
- 3) Attrezzi manuali;
- 4) Scala semplice;
- 5) Trapano elettrico.

### Rischi generati dall'uso di macchine e attrezzi:

Cesoianti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Scivolamenti, cadute a livello; Punture, tagli, abrasioni; Movimentazione manuale dei carichi; Rumore; Vibrazioni.

## SEGNALETICA:

 <b>PONTEGGIO IN ALLESTIMENTO</b> Allestimento ponteggio	 Impianti elettrici	 Cartello componibile (11 segnali)	 Uso mezzi protezione (4 DPI)	 Carrelli a passo d'uomo	 Veicoli passo uomo	 Pedoni a destra	 Pedoni a sinistra	 Fermarsi e dare precedenza
 Luogo sicuro [UNI 7546-19]	 Pericolo caduta	 Tensione elettrica pericolosa	 Carichi sospesi	 Calzature di sicurezza obbligatorie	 Casco di protezione obbligatoria	 Guanti di protezione obbligatoria	 Protezione obbligatoria del viso	 Protezione obbligatoria del corpo

## Smobilizzo del cantiere

Smobilizzo del cantiere realizzato attraverso lo smontaggio delle postazioni di lavoro fisse, di tutti gli impianti di cantiere, delle opere provvisorie e di protezione e della recinzione posta in opera all'insediamento del cantiere stesso.

## LAVORATORI:

Addetto allo smobilizzo del cantiere

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

a) DPI: addetto allo smobilizzo del cantiere;




PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

**Rischi a cui è esposto il lavoratore:**

	Caduta di materiale dall'alto o a livello				
	[P2 x E3]= MEDIO				

## MACCHINE E ATTREZZI:

- 1) Autocarro;
- 2) Autogru;
- 3) Attrezzi manuali;
- 4) Scala doppia;



- 5) Scala semplice;
- 6) Smerigliatrice angolare (flessibile);
- 7) Trapano elettrico.

### Rischi generati dall'uso di macchine e attrezzi:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Rumore; Vibrazioni.

### SEGNALETICA:

 <p><b>PONTEGGIO IN ALLESTIMENTO</b> Allestimento ponteggio</p>	 <p>Impianti elettrici</p>	 <p>Cartello componibile (11 segnali)</p>	 <p>Uso mezzi protezione (4 DPI)</p>	 <p>Carrelli a passo d'uomo</p>	 <p>Veicoli passo uomo</p>	 <p>Pedoni a destra</p>	 <p>Pedoni a sinistra</p>	 <p>Fermarsi e dare precedenza</p>
 <p>Luogo sicuro [UNI 7546-19]</p>	 <p>Pericolo caduta</p>	 <p>Tensione elettrica pericolosa</p>	 <p>Carichi sospesi</p>	 <p>Calzature di sicurezza obbligatorie</p>	 <p>Casco di protezione obbligatoria</p>	 <p>Guanti di protezione obbligatoria</p>	 <p>Protezione obbligatoria del viso</p>	 <p>Protezione obbligatoria del corpo</p>

# RISCHI individuati nelle Lavorazioni e relative MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE.

## rischi derivanti dalle lavorazioni e dall'uso di macchine ed attrezzi

 Caduta dall'alto	 Caduta di materiale dall'alto o a livello	 Chimico	 Elettrocuzione	 Inalazione polveri, fibre
 M.M.C. (elevata frequenza)	 M.M.C. (sollevamento e trasporto)	 R.O.A. (operazioni di saldatura)	 Rumore	 Vibrazioni

### RISCHIO: "Caduta dall'alto"

#### MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Rimozione di serramenti esterni; Montaggio di serramenti esterni; Tinteggiatura di superfici esterne;

#### PRESCRIZIONI ESECUTIVE:

**Attrezzatura anticaduta.** Il personale addetto a lavori in quota, ogni qual volta non siano attuabili misure di prevenzione e protezione collettiva, dovrà utilizzare idonei sistemi di protezione anticaduta individuali. In particolare sono da prendere in considerazione specifici sistemi di sicurezza che consentono una maggior mobilità del lavoratore quali: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, altri sistemi analoghi.



- b) **Nelle lavorazioni:** Montaggio del ponteggio metallico fisso; Smontaggio del ponteggio metallico fisso;

#### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

**Requisiti degli addetti.** Il personale addetto al montaggio e smontaggio di ponteggi metallici fissi deve essere in possesso di formazione adeguata e mirata alle operazioni previste, fornito di attrezzi appropriati ed in buono stato di manutenzione.

#### PRESCRIZIONI ESECUTIVE:

**Attrezzatura anticaduta.** Il personale addetto al montaggio e smontaggio di ponteggi metallici fissi, ogni qual volta non siano attuabili misure di prevenzione e protezione collettiva, dovrà utilizzare idonei sistemi di protezione anticaduta individuali. In particolare sono da prendere in considerazione specifici sistemi di sicurezza che consentono una maggior mobilità del lavoratore quali: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, altri sistemi analoghi.

## RISCHIO: "Caduta di materiale dall'alto o a livello"

### MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi; Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere; Smobilizzo del cantiere; Montaggio di serramenti esterni; Tinteggiatura di superfici interne; Tinteggiatura di superfici esterne;

### PRESCRIZIONI ESECUTIVE:

**Imbracatura dei carichi.** Gli addetti all'imbracatura devono seguire le seguenti indicazioni: **a)** verificare che il carico sia stato imbracato correttamente; **b)** accompagnare inizialmente il carico fuori dalla zona di interferenza con attrezzature, ostacoli o materiali eventualmente presenti; **c)** allontanarsi dalla traiettoria del carico durante la fase di sollevamento; **d)** non sostare in attesa sotto la traiettoria del carico; **e)** avvicinarsi al carico in arrivo per pilotarlo fuori dalla zona di interferenza con eventuali ostacoli presenti; **f)** accertarsi della stabilità del carico prima di sganciarlo; **g)** accompagnare il gancio fuori dalla zona impegnata da attrezzature o materiali durante la manovra di richiamo.

- b) **Nelle lavorazioni:** Rimozione di controsoffittature, intonaci e rivestimenti interni;

### PRESCRIZIONI ESECUTIVE:

**Convogliamento del materiale di demolizione.** Il materiale di demolizione non deve essere gettato dall'alto, ma deve essere trasportato oppure convogliato in appositi canali, il cui estremo inferiore non deve risultare ad altezza maggiore di 2 metri dal livello del piano di raccolta.

### RIFERIMENTI NORMATIVI:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, Art. 153; D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, Art. 152.



## RISCHIO: Chimico

### MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Tinteggiatura di superfici interne; Tinteggiatura di superfici esterne;

### MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE:

**Misure generali.** A seguito di valutazione dei rischi, al fine di eliminare o, comunque ridurre al minimo, i rischi derivanti da agenti chimici pericolosi, devono essere adottate adeguate misure generali di protezione e prevenzione: **a)** la progettazione e l'organizzazione dei sistemi di lavorazione sul luogo di lavoro deve essere effettuata nel rispetto delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori; **b)** le attrezzature di lavoro fornite devono essere idonee per l'attività specifica e mantenute adeguatamente; **c)** il numero di lavoratori presenti durante l'attività specifica deve essere quello minimo in funzione della necessità della lavorazione; **d)** la durata e l'intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi deve essere ridotta al minimo; **e)** devono essere fornite indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare per il mantenimento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori; **f)** le quantità di agenti presenti sul posto di lavoro, devono essere ridotte al minimo, in funzione delle necessità di lavorazione; **g)** devono essere adottati metodi di lavoro appropriati comprese le disposizioni che garantiscono la sicurezza nella manipolazione, nell'immagazzinamento e nel trasporto sul luogo di lavoro di agenti chimici pericolosi e dei rifiuti che contengono detti agenti.



## RISCHIO: "Elettrocuzione"

### MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere;  
Realizzazione di impianto elettrico del cantiere;

### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

**Soggetti abilitati.** I lavori su impianti o apparecchiature elettriche devono essere effettuati solo da imprese singole o associate (elettricisti) abilitate che dovranno rilasciare, prima della messa in esercizio dell'impianto, la "dichiarazione di conformità".

### RIFERIMENTI NORMATIVI:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 82; D.M. 22 gennaio 2008 n.37.



## RISCHIO: "Inalazione polveri, fibre"

### MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Rimozione di controsoffittature, intonaci e rivestimenti interni;

### PRESCRIZIONI ESECUTIVE:

**Irrorazione delle superfici.** Durante i lavori di demolizione si deve provvedere a ridurre il sollevamento della polvere, irrorando con acqua le murature ed i materiali di risulta e curando che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvengano correttamente.



## RISCHIO: M.M.C. (elevata frequenza)

### MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Tinteggiatura di superfici interne; Tinteggiatura di superfici esterne;

### MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE:

**Organizzazione del lavoro.** Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: i compiti dovranno essere tali da evitare prolungate sequenze di movimenti ripetitivi degli arti superiori (spalle, braccia, polsi e mani).



## RISCHIO: M.M.C. (sollevamento e trasporto)

### MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere; Rimozione di controsoffittature, intonaci e rivestimenti interni; Rimozione di serramenti esterni; Montaggio del ponteggio metallico fisso; Montaggio di serramenti esterni; Smontaggio del ponteggio metallico fisso;

### MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE:

**Organizzazione del lavoro.** Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: **a)** l'ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) deve presentare condizioni microclimatiche adeguate; **b)** gli spazi



dedicati alla movimentazione devono essere adeguati; **c)** il sollevamento dei carichi deve essere eseguito sempre con due mani e da una sola persona; **d)** il carico da sollevare non deve essere estremamente freddo, caldo o contaminato; **e)** le altre attività di movimentazione manuale devono essere minimali; **f)** deve esserci adeguata frizione tra piedi e pavimento; **g)** i gesti di sollevamento devono essere eseguiti in modo non brusco.

## RISCHIO: R.O.A. (operazioni di saldatura)

### MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) Nelle lavorazioni:** Installazione di scaldacqua a pompa di calore per produzione acqua calda sanitaria; Installazione di pompa di calore;

### MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE:

**Misure tecniche, organizzative e procedurali.** Al fine di ridurre l'esposizione a radiazioni ottiche artificiali devono essere adottate le seguenti misure: **a)** durante le operazioni di saldatura devono essere adottati metodi di lavoro che comportano una minore esposizione alle radiazioni ottiche; **b)** devono essere applicate adeguate misure tecniche per ridurre l'emissione delle radiazioni ottiche, incluso, quando necessario, l'uso di dispositivi di sicurezza, schermatura o analoghi meccanismi di protezione della salute; **c)** devono essere predisposti opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature per le operazioni di saldatura, dei luoghi di lavoro e delle postazioni di lavoro; **d)** i luoghi e le postazioni di lavoro devono essere progettati al fine di ridurre l'esposizione alle radiazioni ottiche prodotte dalle operazioni di saldatura; **e)** la durata delle operazioni di saldatura deve essere ridotta al minimo possibile; **f)** i lavoratori devono avere la disponibilità di adeguati dispositivi di protezione individuale dalle radiazioni ottiche prodotte durante le operazioni di saldatura; **g)** i lavoratori devono avere la disponibilità delle istruzioni del fabbricante delle attrezzature utilizzate nelle operazioni di saldatura; **h)** le aree in cui si effettuano operazioni di saldatura devono essere indicate con un'apposita segnaletica e l'accesso alle stesse deve essere limitato.

### DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE:

Devono essere forniti: **a)** schermo facciale; **b)** maschera con filtro specifico.



## RISCHIO: Rumore

### MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) Nelle lavorazioni:** Rimozione di impianti; Rimozione di controsoffittature, intonaci e rivestimenti interni; Realizzazione di impianto di illuminazione ad alta efficienza; Installazione di sensori di presenza per impianto d'illuminazione; Installazione di corpi illuminanti; Realizzazione di impianto elettrico; Realizzazione di impianto di messa a terra; Realizzazione di impianto antintrusione; Installazione di scaldacqua a pompa di calore per produzione acqua calda sanitaria; Montaggio di apparecchi igienico sanitari; Installazione di pompa di calore;

**Fascia di appartenenza.** Il livello di esposizione è "Maggiore dei valori superiori di azione: 85 dB(A) e 137 dB(C)".

### MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE:

**Organizzazione del lavoro.** Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: **a)** scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile; **b)** adozione di metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore; **c)** riduzione del rumore mediante una migliore organizzazione del lavoro attraverso la limitazione della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo; **d)** adozione di opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature e macchine di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro; **e)** progettazione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore dei lavoratori; **f)** adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea, quali schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti; **g)** adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore strutturale, quali sistemi di smorzamento o di isolamento; **h)** locali di riposo messi a disposizione dei lavoratori con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo.



#### DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE:

Devono essere forniti: **a)** otoprotettori.

**b) Nelle lavorazioni:** Montaggio del ponteggio metallico fisso; Smontaggio del ponteggio metallico fisso;

**Nelle macchine:** Autocarro; Autocarro con gru; Autogru;

**Fascia di appartenenza.** Il livello di esposizione è "Minore dei valori inferiori di azione: 80 dB(A) e 135 dB(C)".

#### MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE:

**Organizzazione del lavoro.** Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: **a)** scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile; **b)** adozione di metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore; **c)** riduzione del rumore mediante una migliore organizzazione del lavoro attraverso la limitazione della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo; **d)** adozione di opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature e macchine di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro; **e)** progettazione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore dei lavoratori; **f)** adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea, quali schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti; **g)** adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore strutturale, quali sistemi di smorzamento o di isolamento; **h)** locali di riposo messi a disposizione dei lavoratori con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo.

## RISCHIO: Vibrazioni

#### MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

**a) Nelle lavorazioni:** Rimozione di impianti; Rimozione di controsoffittature, intonaci e rivestimenti interni; Realizzazione di impianto di illuminazione ad alta efficienza; Installazione di sensori di presenza per impianto d'illuminazione; Installazione di corpi illuminanti; Realizzazione di impianto elettrico; Realizzazione di impianto di messa a terra; Realizzazione di impianto antintrusione; Installazione di scaldacqua a pompa di calore per produzione acqua calda sanitaria; Montaggio di apparecchi igienico sanitari; Installazione di pompa di calore;



**Fascia di appartenenza.** Mano-Braccio (HAV): "Compreso tra 2,5 e 5,0 m/s<sup>2</sup>"; Corpo Intero (WBV): "Non presente".

#### MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE:

**Misure generali.** I rischi, derivanti dall'esposizione dei lavoratori a vibrazioni, devono essere eliminati alla fonte o ridotti al minimo.

#### DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE:

Devono essere forniti: **a)** indumenti protettivi; **b)** guanti antivibrazione; **c)** maniglie antivibrazione.


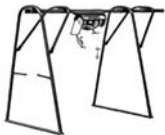





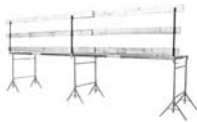







**b) Nelle macchine:** Autocarro; Autocarro con gru; Autogru;

**Fascia di appartenenza.** Mano-Braccio (HAV): "Non presente"; Corpo Intero (WBV): "Inferiore a 0,5 m/s<sup>2</sup>".

#### MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE:

**Misure generali.** I rischi, derivanti dall'esposizione dei lavoratori a vibrazioni, devono essere eliminati alla fonte o ridotti al minimo.

## ATTREZZATURE utilizzate nelle Lavorazioni

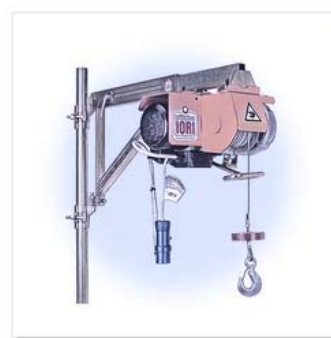
				
Argano a bandiera	Argano a cavalletto	Attrezzi manuali	Avvitatore elettrico	Canale per scarico macerie
				
Cannello per saldatura ossiacetilenica	Martello demolitore elettrico	Ponte su cavalletti	Ponteggio metallico fisso	Ponteggio mobile o trabattello
				
Scala doppia	Scala semplice	Sega circolare	Smerigliatrice angolare (flessibile)	Trapano elettrico

### ARGANO A BANDIERA

L'argano è un apparecchio di sollevamento utilizzato prevalentemente nei cantieri urbani di recupero e piccola ristrutturazione per il sollevamento al piano di lavoro dei materiali e degli attrezzi.

#### Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 3) Elettrocuzione;
- 4) Scivolamenti, cadute a livello;
- 5) Urti, colpi, impatti, compressioni;



#### Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore argano a bandiera;



#### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza; **d)** attrezzatura anticaduta; **e)** indumenti protettivi.



## ARGANO A CAVALLETTO

L'argano è un apparecchio di sollevamento utilizzato prevalentemente nei cantieri urbani di recupero e piccola ristrutturazione per il sollevamento al piano di lavoro dei materiali e degli attrezzi.



### Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 3) Elettrocuzione;
- 4) Scivolamenti, cadute a livello;
- 5) Urti, colpi, impatti, compressioni;

### Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore argano a cavalletto;



#### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza; **d)** attrezzatura anticaduta; **e)** indumenti protettivi.

## ATTREZZI MANUALI

Gli attrezzi manuali, presenti in tutte le fasi lavorative, sono sostanzialmente costituiti da una parte destinata all'impugnatura ed un'altra, variamente conformata, alla specifica funzione svolta.

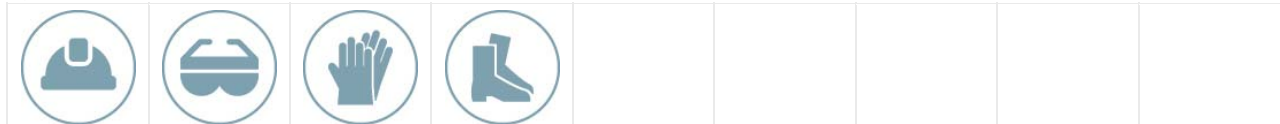


### Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Punture, tagli, abrasioni;
- 2) Urti, colpi, impatti, compressioni;

### Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore attrezzi manuali;



#### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza.

## AVVITATORE ELETTRICO

L'avvitatore elettrico è un utensile elettrico di uso comune nel cantiere edile.

### Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Elettrocuzione;
- 2) Urti, colpi, impatti, compressioni;



### Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore avvitatore elettrico;



#### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: **a)** guanti; **b)** calzature di sicurezza.

## CANALE PER SCARICO MACERIE

Il canale per scarico macerie è un attrezzo utilizzato prevalentemente nei cantieri di recupero e ristrutturazione per il convogliamento di macerie dai piani alti dell'edificio.

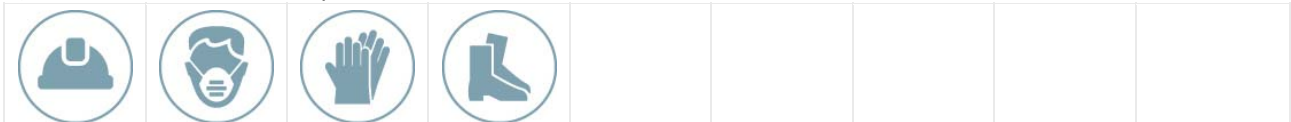
### Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 2) Inalazione polveri, fibre;



### Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore canale per scarico macerie;



#### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** maschera antipolvere; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza.

## CANNELLO PER SALDATURA OSSIACETILENICA

Il cannello per saldatura ossiacetilenica è impiegato essenzialmente per operazioni di saldatura o taglio di parti metalliche.

### Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Inalazione fumi, gas, vapori;
- 2) Incendi, esplosioni;
- 3) Radiazioni non ionizzanti;
- 4) Rumore;
- 5) Urti, colpi, impatti, compressioni;



### Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore cannello per saldatura ossiacetilenica;



#### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: **a)** otoprotettori; **b)** occhiali protettivi; **c)** maschera con filtro specifico; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** grembiule per saldatore; **g)** indumenti protettivi.

## MARTELLO DEMOLITORE ELETTRICO

Il martello demolitore è un'attrezzatura la cui utilizzazione risulta necessaria ogni qualvolta si presenti l'esigenza di un elevato numero di colpi ed una battuta potente.

### Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Elettrocuzione;
- 2) Inalazione polveri, fibre;
- 3) Rumore;
- 4) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 5) Vibrazioni;



### Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore martello demolitore elettrico;



#### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti antivibrazioni; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi.

## PONTE SU CAVALLETTI

Il ponte su cavalletti è un'opera provvisoria costituita da un impalcato di assi in legno sostenuto da cavalletti.

### Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Scivolamenti, cadute a livello;



### Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore ponte su cavalletti;



#### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza.

## PONTEGGIO METALLICO FISSO

Il ponteggio metallico fisso è un'opera provvisoria realizzata per eseguire lavori di ingegneria civile, quali nuove costruzioni o ristrutturazioni e manutenzioni, ad altezze superiori ai 2 metri.

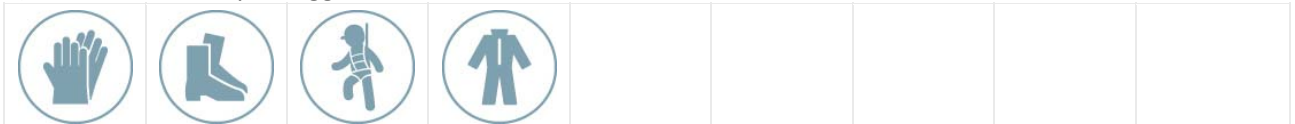
### Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 3) Scivolamenti, cadute a livello;



### Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore ponteggio metallico fisso;



#### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: **a)** guanti; **b)** calzature di sicurezza; **c)** attrezzature anticaduta; **d)** indumenti protettivi.

## PONTEGGIO MOBILE O TRABATTELO

Il ponteggio mobile su ruote o trabattello è un'opera provvisoria utilizzata per eseguire lavori di ingegneria civile, quali nuove costruzioni o ristrutturazioni e manutenzioni, ad altezze superiori ai 2 metri ma che non comportino grande impegno temporale.



### Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 3) Urti, colpi, impatti, compressioni;

### Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore ponteggio mobile o trabattello;



#### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: **a)** guanti; **b)** calzature di sicurezza; **c)** indumenti protettivi.

## SCALA DOPPIA

La scala doppia (a compasso) è adoperata per superare dislivelli o effettuare operazioni di carattere temporaneo a quote non altrimenti raggiungibili.



### Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 3) Movimentazione manuale dei carichi;
- 4) Urti, colpi, impatti, compressioni;

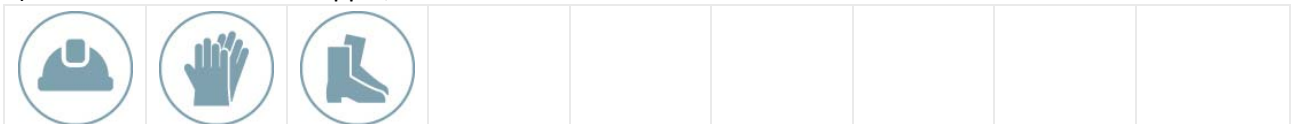
### Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) Scala doppia: misure preventive e protettive;

#### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

**Caratteristiche di sicurezza:** **1)** le scale doppie devono essere costruite con materiale adatto alle condizioni di impiego, possono quindi essere in ferro, alluminio o legno, ma devono essere sufficientemente resistenti ed avere dimensioni appropriate all'uso; **2)** le scale in legno devono avere i pioli incastrati nei montanti che devono essere trattenuti con tiranti in ferro applicati sotto i due pioli estremi; le scale lunghe più di 4 m devono avere anche un tirante intermedio; **3)** le scale doppie non devono superare l'altezza di 5 m; **4)** le scale doppie devono essere provviste di catena o dispositivo analogo che impedisca l'apertura della scala oltre il limite prestabilito di sicurezza.

- 2) DPI: utilizzatore scala doppia;



#### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza.

## SCALA SEMPLICE

La scala a mano semplice è adoperata per superare dislivelli o effettuare operazioni di carattere temporaneo a quote non altrimenti raggiungibili.

### Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Movimentazione manuale dei carichi;
- 3) Urti, colpi, impatti, compressioni;



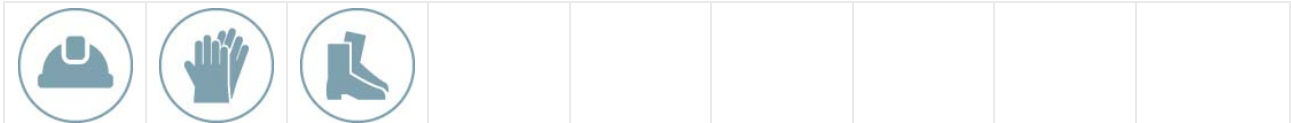
### Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) Scala semplice: misure preventive e protettive;

PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

**Caratteristiche di sicurezza:** **1)** le scale a mano devono essere costruite con materiale adatto alle condizioni di impiego, possono quindi essere in ferro, alluminio o legno, ma devono essere sufficientemente resistenti ed avere dimensioni appropriate all'uso; **2)** le scale in legno devono avere i pioli incastrati nei montanti che devono essere trattenuti con tiranti in ferro applicati sotto i due pioli estremi; le scale lunghe più di 4 m devono avere anche un tirante intermedio; **3)** in tutti i casi le scale devono essere provviste di dispositivi antisdrucchio alle estremità inferiori dei due montanti e di elementi di trattenuta o di appoggi antisdrucchio alle estremità superiori.

- 2) DPI: utilizzatore scala semplice;



PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza.

## SEGA CIRCOLARE

La sega circolare, quasi sempre presente nei cantieri, viene utilizzata per il taglio del legname da carpenteria e/o per quello usato nelle diverse lavorazioni.

### Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Elettrocuzione;
- 2) Inalazione polveri, fibre;
- 3) Punture, tagli, abrasioni;
- 4) Rumore;
- 5) Scivolamenti, cadute a livello;
- 6) Urti, colpi, impatti, compressioni;



### Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore sega circolare;



PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza.

## SMERIGLIATRICE ANGOLARE (FLESSIBILE)

La smerigliatrice angolare, più conosciuta come mola a disco o flessibile o flex, è un utensile portatile che reca un disco ruotante la cui funzione è quella di tagliare, smussare, lisciare superfici.



### Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Elettrocuzione;
- 2) Inalazione polveri, fibre;
- 3) Punture, tagli, abrasioni;
- 4) Rumore;
- 5) Vibrazioni;

### Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore smerigliatrice angolare (flessibile);



#### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti antivibrazioni; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi.

## TRAPANO ELETTRICO

Il trapano è un utensile di uso comune adoperato per praticare fori sia in strutture murarie che in qualsiasi materiale.

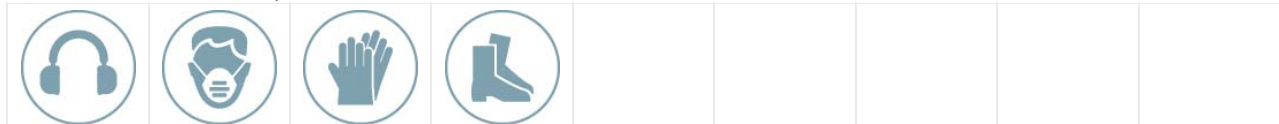


### Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Elettrocuzione;
- 2) Inalazione polveri, fibre;
- 3) Punture, tagli, abrasioni;
- 4) Rumore;
- 5) Vibrazioni;

### Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore trapano elettrico;



#### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: **a)** otoprotettori; **b)** maschera antipolvere; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza.



## MACCHINE utilizzate nelle Lavorazioni



Autocarro



Autocarro con gru



Autogru

### AUTOCARRO

L'autocarro è un mezzo d'opera utilizzato per il trasporto di mezzi, materiali da costruzione, materiali di risulta ecc.

#### Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Getti, schizzi;
- 3) Inalazione polveri, fibre;
- 4) Incendi, esplosioni;
- 5) Investimento, ribaltamento;
- 6) Rumore;
- 7) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 8) Vibrazioni;



#### Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) DPI: operatore autocarro;



#### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: **a)** casco (all'esterno della cabina); **b)** mascherina antipolvere (in presenza di lavorazioni polverose); **c)** guanti (all'esterno della cabina); **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi; **f)** indumenti ad alta visibilità (all'esterno della cabina).

### AUTOCARRO CON GRU

L'autocarro con gru è un mezzo d'opera utilizzato per il trasporto di materiali da costruzione e il carico e lo scarico degli stessi mediante gru.

#### Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Elettrocuzione;
- 3) Getti, schizzi;
- 4) Incendi, esplosioni;
- 5) Investimento, ribaltamento;
- 6) Punture, tagli, abrasioni;
- 7) Rumore;
- 8) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 9) Vibrazioni;



### Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

1) DPI: operatore autocarro con gru;



#### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: **a)** casco (all'esterno della cabina); **b)** otoprotettori (all'esterno della cabina); **c)** guanti (all'esterno della cabina); **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi; **f)** indumenti ad alta visibilità (all'esterno della cabina).

## AUTOGRU

L'autogru è un mezzo d'opera dotato di braccio allungabile per la movimentazione, il sollevamento e il posizionamento di materiali, di componenti di macchine, di attrezzature, di parti d'opera, ecc.



### Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 2) Elettrocuzione;
- 3) Getti, schizzi;
- 4) Incendi, esplosioni;
- 5) Investimento, ribaltamento;
- 6) Punture, tagli, abrasioni;
- 7) Rumore;
- 8) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 9) Vibrazioni;

### Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

1) DPI: operatore autogru;



#### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: **a)** casco (all'esterno della cabina); **b)** otoprotettori (in caso di cabina aperta); **c)** guanti (all'esterno della cabina); **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi; **f)** indumenti ad alta visibilità (all'esterno della cabina).

# POTENZA SONORA ATTREZZATURE E MACCHINE

(art 190, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

ATTREZZATURA	Lavorazioni	Potenza Sonora dB(A)	Scheda
Avvitatore elettrico	Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere; Realizzazione di impianto di illuminazione ad alta efficienza; Installazione di sensori di presenza per impianto d'illuminazione; Installazione di corpi illuminanti; Realizzazione di impianto elettrico; Realizzazione di impianto di messa a terra; Realizzazione di impianto antintrusione; Installazione di scaldacqua a pompa di calore per produzione acqua calda sanitaria; Montaggio di apparecchi igienico sanitari; Installazione di pompa di calore.	107.0	943-(IEC-84)-RPO-01
Martello demolitore elettrico	Rimozione di impianti; Rimozione di controsoffittature, intonaci e rivestimenti interni.	113.0	967-(IEC-36)-RPO-01
Sega circolare	Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere; Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi; Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere.	113.0	908-(IEC-19)-RPO-01
Smerigliatrice angolare (flessibile)	Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere; Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi; Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere; Rimozione di impianti; Rimozione di serramenti esterni; Smobilizzo del cantiere.	113.0	931-(IEC-45)-RPO-01
Trapano elettrico	Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere; Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi; Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere; Realizzazione di impianto elettrico del cantiere; Realizzazione di impianto di illuminazione ad alta efficienza; Installazione di sensori di presenza per impianto d'illuminazione; Installazione di corpi illuminanti; Realizzazione di impianto elettrico; Realizzazione di impianto di messa a terra; Realizzazione di impianto antintrusione; Montaggio del ponteggio metallico fisso; Installazione di scaldacqua a pompa di calore per produzione acqua calda sanitaria; Montaggio di apparecchi igienico sanitari; Installazione di pompa di calore; Smobilizzo del cantiere; Smontaggio del ponteggio metallico fisso.	107.0	943-(IEC-84)-RPO-01

MACCHINA	Lavorazioni	Potenza Sonora dB(A)	Scheda
Autocarro con gru	Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere; Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere; Installazione di pompa di calore.	103.0	940-(IEC-72)-RPO-01
Autocarro	Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere; Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi; Rimozione di impianti; Rimozione di controsoffittature, intonaci e rivestimenti interni;	103.0	940-(IEC-72)-RPO-01

MACCHINA	Lavorazioni	Potenza Sonora dB(A)	Scheda
	Rimozione di serramenti esterni; Montaggio del ponteggio metallico fisso; Smobilizzo del cantiere; Smontaggio del ponteggio metallico fisso.		
Autogru	Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi; Smobilizzo del cantiere.	103.0	940-(IEC-72)-RPO-01

## COORDINAMENTO GENERALE DEL PSC

Dalla pianificazione delle attività (si veda il diagramma di Gantt) e da un'analisi dei rischi tipici di ciascuna di esse, ne consegue che l'azione di coordinamento in fase d'esecuzione dovrà riversare particolare attenzione alle seguenti fasi lavorative ed in special modo negli spazi temporali d'inizio e termine di ciascuna fase, in quanto la sovrapposizione tra fasi lavorative che si susseguono risulta generalmente motivo di innalzamento del rischio a cui sono esposti i lavoratori.

Per la tipologia delle opere a realizzarsi, vista anche la presenza dell'utenza uffici, si ritengono fondamentali, per i potenziali rischi connessi le seguenti fasi:

- di allestimento del cantiere;
- delle demolizioni interne;
- di realizzazione degli impianti elettrici interni
- di realizzazione di pitturazioni interne.

Al fine di ridurre quanto più possibile l'entità dei potenziali rischi riscontrabili in ciascuna delle suddette fasi **si propone** al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione di svolgere un'azione di coordinamento basandosi su "un protocollo d'interventi" modulato come di seguito:

### 1) RACCOLTA PREVENTIVA DELLE INFORMAZIONI

- Revisione e verifica a mezzo di comunicazioni preventive fatte dal responsabile dell'impresa appaltatrice al coordinatore per l'esecuzione circa l'inizio e la durata di ciascuna delle fasi lavorative che dovranno avere luogo in cantiere, (verifica del Diagramma di Gantt).
- Rilevamento a mezzo di schede giornaliere depositate in cantiere sotto la responsabilità del titolare della ditta appaltatrice, circa le imprese operanti in cantiere, le mansioni svolte e il tipo di lavorazioni eseguite.
- Accertamento del coordinatore in fase d'esecuzione che l'impresa appaltatrice abbia fornito alle ditte subappaltatrici prima dell'inizio delle loro lavorazioni, copia del Piano di sicurezza e coordinamento nonché dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla loro specifica attività.
- Accertamento del coordinatore in fase d'esecuzione che il titolare dell'impresa appaltatrice abbia trasmesso al proprio rappresentante della sicurezza copia del piano di sicurezza e coordinamento.
- Consultazione preventiva del POS e della documentazione della ditta che opererà in cantiere.
- Rilevamento a mezzo di visite in cantiere, attestata da appositi verbali, delle attività lavorative in atto e delle modalità di esecuzione.
- Consultazione della ditta appaltatrice circa la possibilità che durante il processo edilizio si realizzi l'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione da parte di operai assunti da ditte diverse (si veda paragrafo a seguire).

## 2) MISURE PROTETTIVE IN ESECUZIONE

- Pianificazione a mezzo di incontri periodici con i tecnici progettisti, la direzione lavori e con i titolari delle imprese operanti in cantiere circa le modalità di svolgimento delle fasi lavorative.
- Riunioni periodiche con i responsabili della sicurezza delle ditte operanti in cantiere, per aggiornarsi sull'andamento dei lavori e sui rischi specifici del cantiere riscontrati durante l'esecuzione dei lavori, nonché sulla cooperazione e sulla reciproca informazione fra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi e sull'eventuale uso comune degli apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.
- Prescrizioni e segnalazioni fatte sul cantiere durante le visite di coordinamento, attestate da verbali firmati dai rappresentanti delle ditte e dal coordinatore per la sicurezza in fase d'esecuzione, a carico delle ditte che operano nel diniego delle norme previste nel piano di sicurezza.
- Prescrizioni operative circa lo sfalsamento temporale e spaziale delle lavorazioni interferenti, verificate a mezzo di appositi verbali indicanti le misure preventive e protettive, i dispositivi di protezione individuale e quant'altro necessario al fine di ridurre il rischio dovuto alle interferenze non eliminabili.

## **COORDINAMENTO DELLE LAVORAZIONI E FASI**

Le fasi lavorative che non è stato possibile traslare in termini di spazio o di sfasamento temporale saranno oggetto di specifico coordinamento che richiederà apposita riunione con l'intervento del Coordinatore della sicurezza.

Le ditte sono tenute preventivamente a coordinarsi attraverso i loro RLS e scambiandosi i propri POS.



## **COORDINAMENTO PER USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA**

(punto 2.1.2, lettera f, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Nell'uso comune degli apprestamenti (come trabattelli, baracche, bagni ecc.) gli RLS delle singole ditte esecutrici con il parere vincolante del Coordinatore in fase di esecuzione dovranno definire modalità di utilizzo, differenziando (se possibile) gli orari di utilizzo.

Resta in capo all'impresa appaltatrice l'obbligo di verificare quotidianamente, prima dell'orario di lavoro, l'utilizzabilità in sicurezza degli apprestamenti, attrezzature, infrastrutture e mezzi di protezione collettiva, organizzando tempi e modalità di utilizzo da parte delle proprie maestranze e/o di quelle dei subappaltatori.

# MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE, DEL COORDINAMENTO E DELLA RECIPROCA INFORMAZIONE TRA LE IMPRESE/LAVORATORI AUTONOMI

(punto 2.1.2, lettera g, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

- Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti
- Riunione di coordinamento
- Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi

## Modalità di cooperazione fra le imprese

Di seguito le modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, nonché della reciproca informazione, fra i datori di lavoro e tra questi ed i lavoratori autonomi.

[D. Lgs. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.2, lett. g)]

Le imprese sono tenute ad operare coordinandosi tra di loro e con in coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

Il coordinamento dovrà avvenire attraverso le seguenti minime azioni:

- La partecipazione alle riunioni di coordinamento e sicurezza sul cantiere;
- La partecipazione alle riunioni degli RLS;
- Lo scambio dei POS e dei contatti di tutte le figure preposte alla sicurezza, interessate dal processo produttivo;
- La verifica giornaliera in modo congiunto delle zone di lavoro.

## Descrizione

I tempi e modalità della convocazione delle riunioni di coordinamento nonché le procedure che le imprese devono attuare per garantire tra di loro la trasmissione delle informazioni necessarie ad attuare la cooperazione in cantiere saranno definite dal Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

In questa sede si propone che le trasmissioni delle convocazioni e dei documenti avvenga a mezzo pec, ai vari soggetti coinvolti, entro e non oltre 10 giorni dall'inizio effettivo dei propri interventi.

## DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS

Riunione di coordinamento tra RLS

Riunione di coordinamento tra RLS e CSE

Descrizione:

Descrizione:

Le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso saranno definite dal Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

In questa sede si propone che le trasmissioni delle convocazioni e dei documenti avvenga a mezzo pec, ai vari soggetti coinvolti, entro e non oltre 10 giorni dall'inizio effettivo dei propri interventi.

# ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

(punto 2.1.2, lettera h, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

gestione separata tra le imprese

Di seguito l'organizzazione prevista per il servizio di primo soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori, nel caso in cui il servizio di gestione delle emergenze é di tipo comune, nonché nel caso di cui all'articolo 104, comma 4, del D. Lgs. 81/2008. [D. Lgs. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.2, lett. h)]

**Numeri di telefono delle emergenze:**



## CONCLUSIONI GENERALI

Il presente Piano di Sicurezza e Coordinamento, come previsto dalla normativa vigente sarà oggetto di revisione ogni qualvolta si verifichino modifiche sostanziali alle fasi lavorative del processo edilizio in questione.

Prima della consegna dei lavori alla ditta appaltatrice, a presentazione avvenuta del POS da parte di quest'ultima, si consiglia di revisionare, se necessario, il presente documento adeguandolo/allineandolo al POS dell'impresa esecutrice.

Al presente documento risultano allegati:

Allegato "A" - Diagramma di Gantt;

Allegato "B" - Analisi e valutazione dei rischi (Probabilità ed entità del danno, valutazione dell'esposizione al rumore e alle vibrazioni);

Allegato "C" - Stima dei costi della sicurezza;

Allegato "D" - Planimetria di cantiere.

oltreché al:

- Fascicolo con le caratteristiche dell'opera.

Data, 16/02/2024

Il CSP

---

# INDICE

LAVORO .....	2
COMMITTENTI .....	3
RESPONSABILI .....	4
IMPRESE e ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE .....	6
DOCUMENTAZIONE .....	8
DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN CUI È COLLOCATA L'AREA DEL CANTIERE .....	15
DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA.....	16
AREA DEL CANTIERE.....	17
CARATTERISTICHE AREA DEL CANTIERE.....	18
FATTORI ESTERNI CHE COMPORTANO RISCHI PER IL CANTIERE .....	19
RISCHI CHE LE LAVORAZIONI DI CANTIERE COMPORTANO PER L'AREA CIRCOSTANTE .....	21
DESCRIZIONE CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE .....	22
ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE .....	23
SEGNALETICA GENERALE PREVISTA NEL CANTIERE.....	24
LAVORAZIONI e loro INTERFERENZE.....	26
RECINZIONE E APPRESTAMENTI DEL CANTIERE .....	26
Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere (fase).....	26
Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi (fase).....	27
Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere (fase).....	28
IMPIANTI DI SERVIZIO DEL CANTIERE .....	29
Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere (fase).....	29
Realizzazione di impianto elettrico del cantiere (fase).....	30
DEMOLIZIONI E RIMOZIONI .....	31
Rimozione di impianti (fase) .....	31
Rimozione di controsoffittature, intonaci e rivestimenti interni (fase).....	32
Rimozione di serramenti esterni (fase).....	32
IMPIANTI D'ILLUMINAZIONE .....	33
Realizzazione di impianto di illuminazione ad alta efficienza (fase).....	33
Installazione di sensori di presenza per impianto d'illuminazione (fase) .....	34
Installazione di corpi illuminanti (fase).....	35
IMPIANTI ELETTRICI E DI ANTINTRUSIONE .....	36
Realizzazione di impianto elettrico (fase).....	36
Realizzazione di impianto di messa a terra (fase).....	37
Realizzazione di impianto antintrusione (fase).....	38
MONTAGGIO DEL PONTEGGIO METALLICO FISSO .....	39
IMPIANTI IDRICO-SANITARIO.....	40
Installazione di scaldacqua a pompa di calore per produzione acqua calda sanitaria (fase) .....	40
Montaggio di apparecchi igienico sanitari (fase).....	41
IMPIANTI TERMICI .....	42
Installazione di pompa di calore (fase).....	42
SERRAMENTI.....	43
Montaggio di serramenti esterni (fase) .....	43
TINTEGGIATURA DI SUPERFICI INTERNE.....	43
TINTEGGIATURA DI SUPERFICI ESTERNE.....	44
SMONTAGGIO DEL PONTEGGIO METALLICO FISSO.....	45
SMOBILIZZO DEL CANTIERE .....	46
RISCHI individuati nelle Lavorazioni e relative MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE.....	48
ATTREZZATURE utilizzate nelle Lavorazioni.....	53
MACCHINE utilizzate nelle Lavorazioni.....	61
POTENZA SONORA ATTREZZATURE E MACCHINE .....	63
COORDINAMENTO GENERALE DEL PSC.....	65
COORDINAMENTO DELLE LAVORAZIONI E FASI .....	67
COORDINAMENTO PER USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA.....	68
MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE, DEL COORDINAMENTO E DELLA RECIPROCA INFORMAZIONE TRA	

LE IMPRESE/LAVORATORI AUTONOMI..... 69  
DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS ..... 70  
ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI..... 71  
CONCLUSIONI GENERALI ..... 72

Data, 16/02/2024

Il CSP

---